SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CLIC823001

I.C. "DON BOSCO"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 10

Competenze chiave europee 12

Risultati a distanza 14

Risultati legati alla progettualità della scuola 15

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 15

Prospettive di sviluppo 44

Contesto

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" opera nel territorio di Gela (Caltanissetta), in una realtà socioeconomica caratterizzata da significative criticità strutturali che hanno profondamente condizionato le scelte progettuali del triennio 2022-2025.

Contesto Socioeconomico

Il territorio presenta un profilo socioeconomico critico, con un tasso di disoccupazione regionale (Sicilia 16,1%) notevolmente superiore alla media nazionale (8,1%). La provincia di Caltanissetta registra un tasso del 13,9%, segnalando una strutturale debolezza del tessuto economico locale. In particolare, la disoccupazione femminile raggiunge il 19%, con un divario di genere marcato.

La popolazione scolastica proviene prevalentemente da famiglie con indice ESCS basso, indicatore composito di status economico, sociale e culturale. I dati INVALSI evidenziano che il 48% della popolazione genitoriale (25-64 anni) possiede solo la licenza media, limitando fortemente gli stimoli educativi extrascolastici e il supporto domestico all'apprendimento.

Popolazione Scolastica e Bisogni Educativi

L'istituto comprensivo accoglie una popolazione scolastica eterogenea:

• Scuola dell'Infanzia: 339 alunni, di cui 22 con disabilità certificata

• Scuola Primaria: 438 alunni, di cui 35 con disabilità certificata e 6 con DSA

• Scuola Secondaria di I grad 197 alunni, di cui 20 con disabilità certificata e 3 con DSA

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è minima (0,2% primaria; 1,4% secondaria), mentre emerge una significativa variabilità dell'ESCS sia tra le classi (16,74%) che entro le classi (83,26%), indicando una notevole eterogeneità nelle composizioni socioeconomiche anche all'interno dei medesimi gruppi-classe. Questa eterogeneità rappresenta una sfida didattica rilevante, richiedendo strategie inclusive e personalizzate.

Riflessi del Contesto sulle Scelte Programmatiche 2022-2025

Vincoli Affrontati

Il contesto territoriale ha determinato vincoli significativi:

1. **Dispersione Scolastica**

Il territorio registra tassi di abbandono superiori al 15% a livello regionale, ben oltre la media nazionale. Questo vincolo ha necessitato il focus sulla prevenzione della dispersione come priorità strategica, determinando l'attivazione di programmi specifici (PNRR "Agenda Sud") per il mentoring, l'orientamento e il potenziamento delle competenze di base.

2. **Limitati Stimoli Culturali**

La scarsità di strutture e servizi pubblici per lo sviluppo culturale ha reso la scuola l'agenzia educativa principale per la promozione dell'equità. Le scarse risorse familiari per attività extrascolastiche hanno portato la scuola ad assumere un ruolo centrale nell'ampliamento dell'offerta formativa, sviluppando progetti di didattica laboratoriale e di educazione al patrimonio culturale.

3. **Difficoltà nell'Apprendimento Linguistico-Matematico**

I risultati INVALSI hanno evidenziato criticità nella comprensione del testo e nel problem-solving logico-matematico. Ciò ha orientato le scelte verso metodologie didattiche innovative, didattica laboratoriale e interventi di recupero sistematici.

4. **Disomogeneità Socioeconomica Intra-Classe**

La variabilità ESCS entro le classi (83,26%) ha richiesto strategie di personalizzazione e differenziazione didattica per gestire le profonde differenze nei backgrounds degli alunni.

Risorse Mobilitate per Superare i Vincoli

Pur in un contesto di svantaggio, la scuola ha identificato e mobilitato risorse significative:

1. Corpo Docente Stabile e Motivato

Circa l'80% del personale docente è di ruolo, garantendo continuità didattica e consolidamento di un'identità educativa condivisa. Questa stabilità ha permesso di investire in formazione continua (formazione PNSD, transizione digitale, didattica inclusiva).

2. Infrastrutture Tecnologiche

Grazie ai finanziamenti PON FESR 2014-2020 e PNRR, la scuola è dotata di:

• Lavagne LIM in tutte le aule

• Laboratori informatici e scientifici

• Laboratori musicali (essenziali per l'indirizzo musicale)

• Aule mobili multimediali
• Connessione Internet diffusa
Queste infrastrutture hanno abilitato la transizione verso una didattica digitale e laboratoriale, compensando in parte la limitatezza di stimoli culturali nel territorio.

3. **Programmi Europei e Nazionali**

L'accesso ai finanziamenti PNRR ha permesso l'implementazione di progetti specifici:
• PNRR "Agenda Sud": Percorsi di mentoring e orientamento rivolti a studenti a rischio di abbandono
• PNRR "Classroom": Trasformazione di metà delle aule secondo principi metodologici innovativi
• PNRR "STEM e Multilinguismo": Integrazione di competenze STEM, digitali e multilinguistiche
• PNRR "Transizione Digitale": Formazione del personale per l'innovazione didattica

4. **Rete di Collaborazioni Territoriali**

Nonostante le criticità, il territorio offre partenariati educativi con associazioni locali (sportive, culturali, religiose), enti pubblici (Comune, Provincia, ASL) e organizzazioni del terzo settore (Fondazione con il sud) che hanno supportato l'ampliamento dell'offerta formativa.

Incidenza del Contesto sui Risultati

Fattori che hanno Favorito il Raggiungimento degli Obiettivi

1. Motivazione della Comunità Educante

La consapevolezza del ruolo critico della scuola nel contrasto alle diseguaglianze ha generato forte engagement docenti, famiglie e studenti verso gli obiettivi di inclusione e successo formativo.

2. Didattica per Competenze

La scelta di sviluppare curricoli per competenze verticali, focalizzati su cittadinanza attiva e compiti di realtà, ha permesso di rendere l'apprendimento significativo e connesso alle esigenze della comunità.

3. Ambienti di Apprendimento Innovativi

Gli investimenti in ambienti aumentati dalla tecnologia e laboratori hanno creato condizioni favorevoli alla didattica collaborativa, compensando in parte il basso ESCS con opportunità di apprendimento esperienziale.

4. Progettualità Integrata

L'integrazione tra PTOF, Piano di Miglioramento (PDM) e programmi europei (PNRR) ha garantito coerenza progettuale e focalizzazione su priorità strategiche chiare.

5. Discreta Partecipazione Familiare

La scuola ha promosso attività di coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata discretamente positiva.

Fattori che hanno Ostacolato il Raggiungimento dei Risultati

1. Dispersione Scolastica Persistente

Nonostante gli interventi, il fenomeno rimane complesso, con radici nelle condizioni socioeconomiche familiari oltre la leva scolastica. La bassa intensità lavorativa familiare limita la capacità delle famiglie di supportare l'impegno scolastico dei figli.

2. Eterogeneità Intra-Classe

La variabilità ESCS entro le classi (83,26%), pur potenzialmente risorsa per didattiche collaborative, ha richiesto strategie di personalizzazione complesse, con ricadute organizzative sulla gestione della classe e sulla continuità didattica.

3. Problematiche di Manutenzione Infrastrutturale

L'assenza di figure organiche di tecnici di laboratorio ha comportato difficoltà nella manutenzione della strumentazione tecnologica, limitandone in parte l'utilizzo continuo e sistematico.

Conclusioni

Nel triennio 2022-2025, il contesto di significativo svantaggio socioeconomico ha radicalmente orientato le scelte strategiche della scuola verso l'inclusione, l'equità e il contrasto alla dispersione scolastica. I vincoli territoriali (disoccupazione strutturale, basso ESCS, scarsi stimoli culturali) hanno determinato la necessità di assumere pienamente il ruolo di agenzia di promozione sociale e culturale.

Allo stesso tempo, l'accesso a risorse programmatiche europee e nazionali, la stabilità e motivazione del corpo docente, e la capacità della comunità educante di costruire alleanze territoriali, hanno consentito di trasformare i vincoli in opportunità di innovazione didattica e organizzativa.

I risultati conseguiti, pur con i limiti dovuti al contesto strutturale, testimoniano che una scuola consapevole del proprio mandato formativo, dotata di risorse adeguate e operante secondo principi di inclusione e progettualità integrata, può contribuire significativamente al contrasto delle diseguaglianze e alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Primaria: innalzare gli effettivi livelli di apprendimento in base ai traguardi finali previsti; Secondaria: Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni collocati in prima fascia.	Primaria: ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (riduzione del 10%) e aumentare quelli con livello Avanzato (aumento del 10%) Secondaria: ridurre a meno del 15% degli studenti licenziati quelli collocati in prima fascia.

Attività svolte

Ampliamento tempo scuola; attività di recupero e potenziamento; coinvolgimento dei genitori

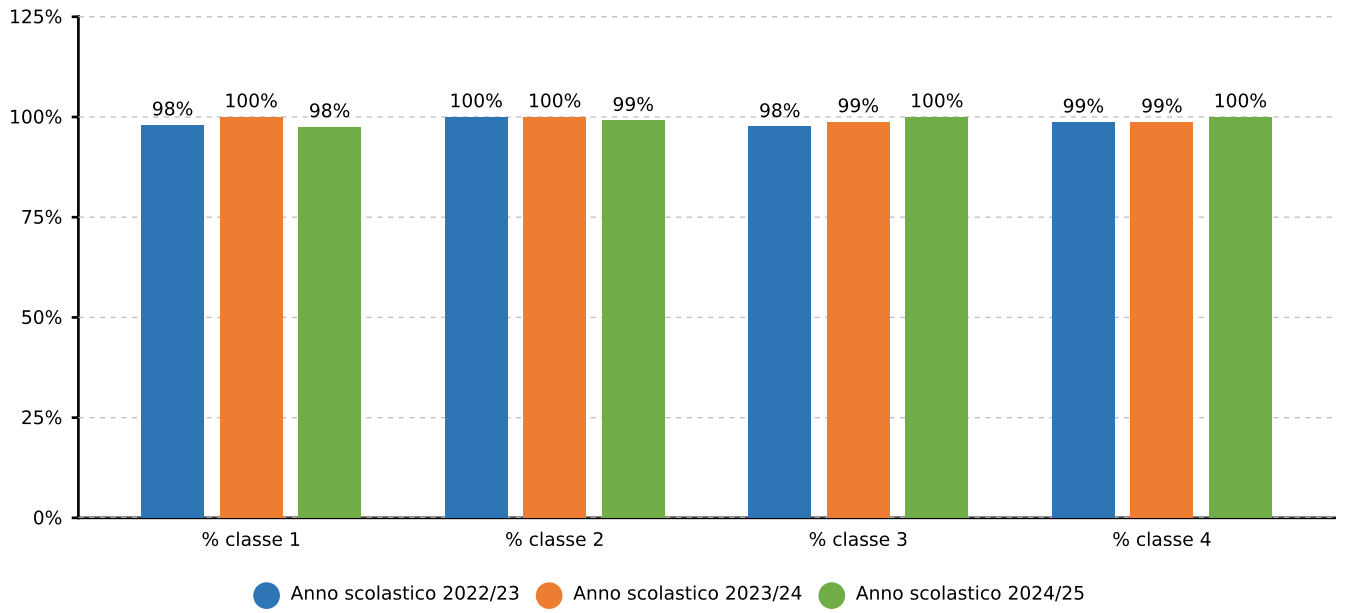
Risultati raggiunti

Primaria- E' migliorato i livello di apprendimento degli alunni della scuola primaria (è stato ridotto il numero di alunni con livello di apprendimento "in via di acquisizione" (inferiore al 9%); è aumentata la percentuale di alunni con livello "avanzato" (oltre il 10%)

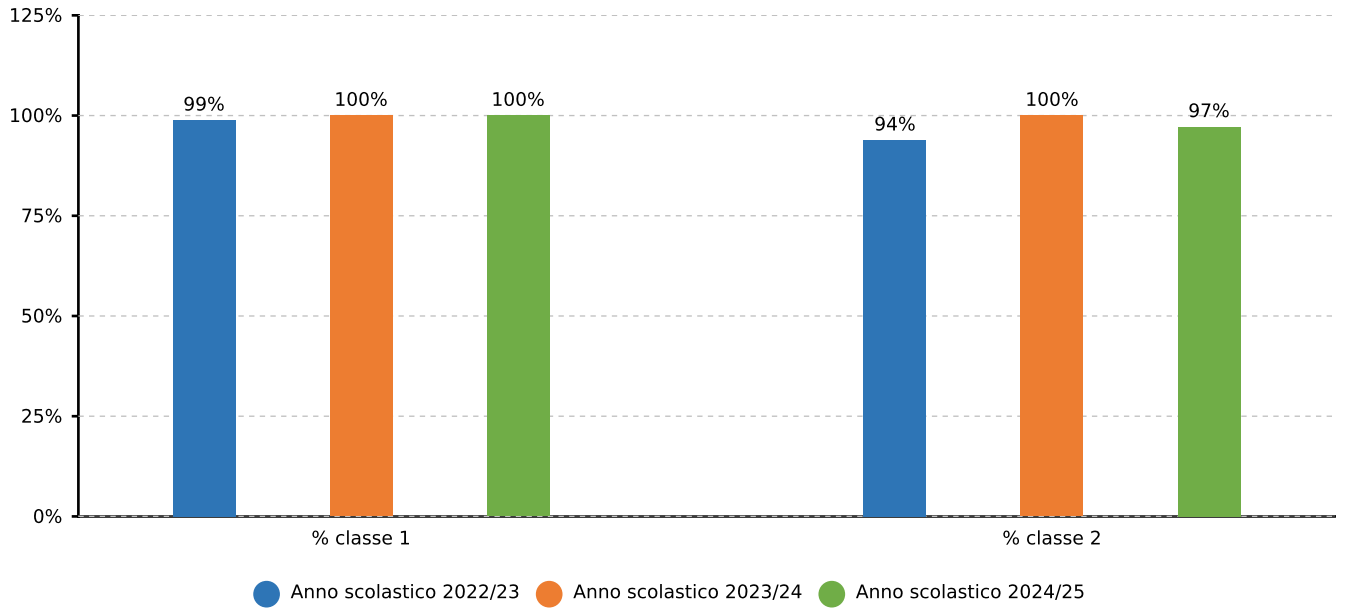
Secondaria - E' stata ridotta la percentuale di studenti licenziati con livello base

Evidenze

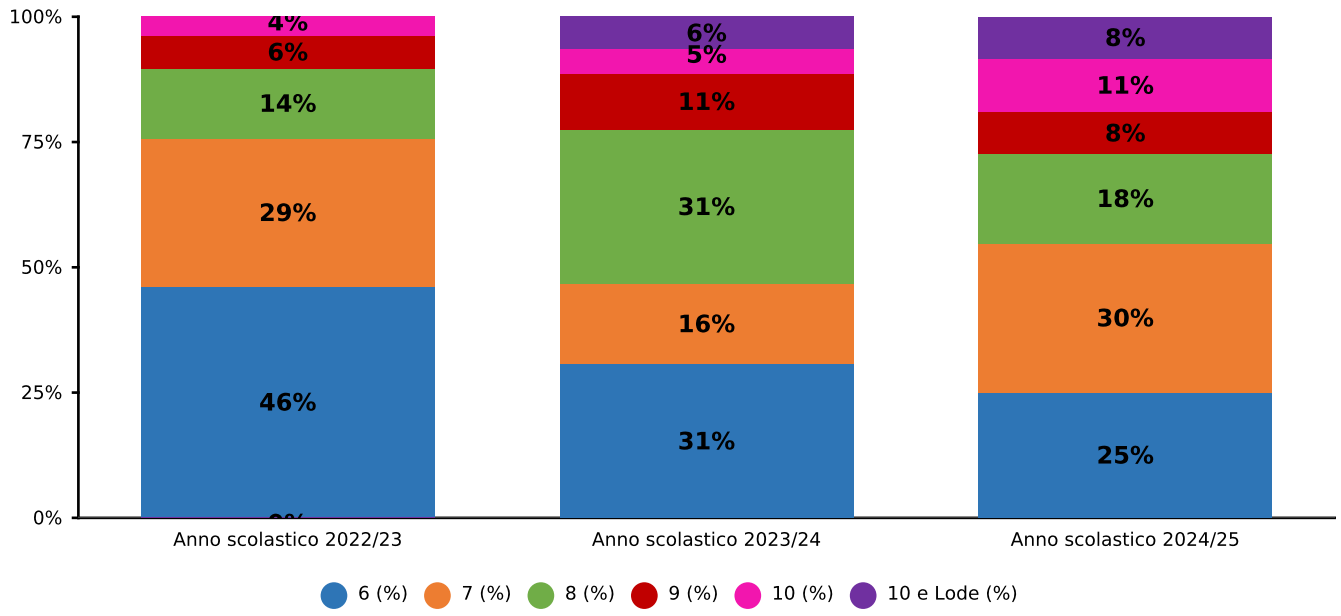
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



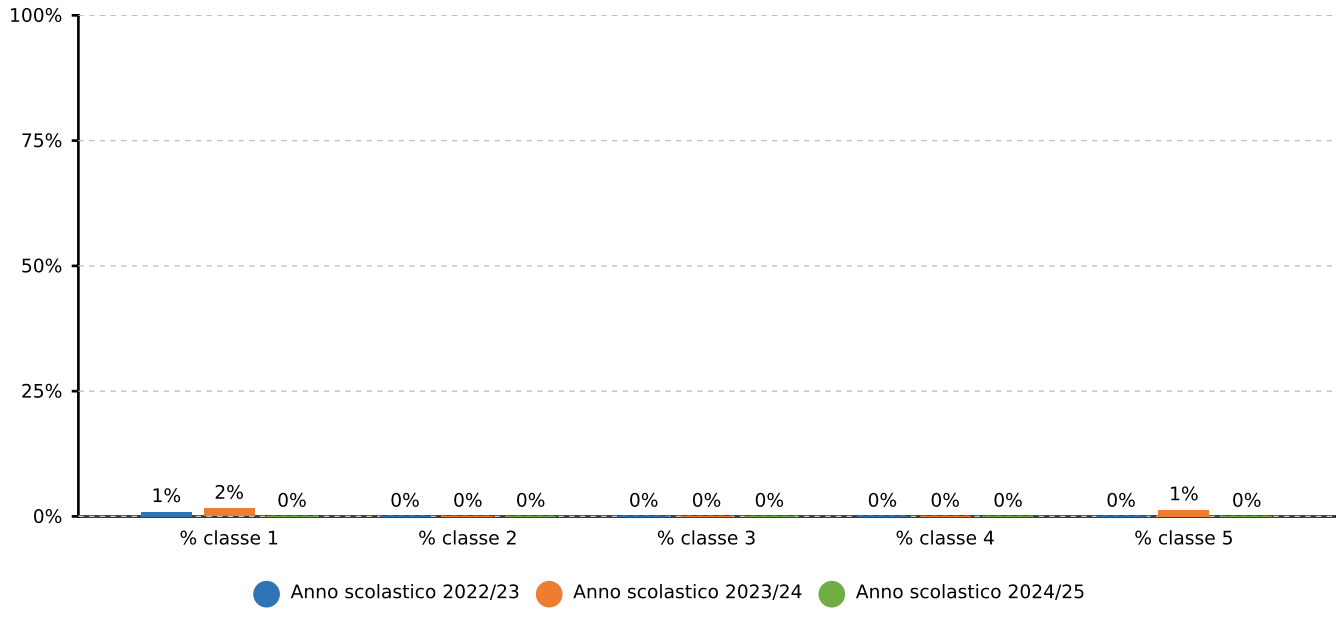
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



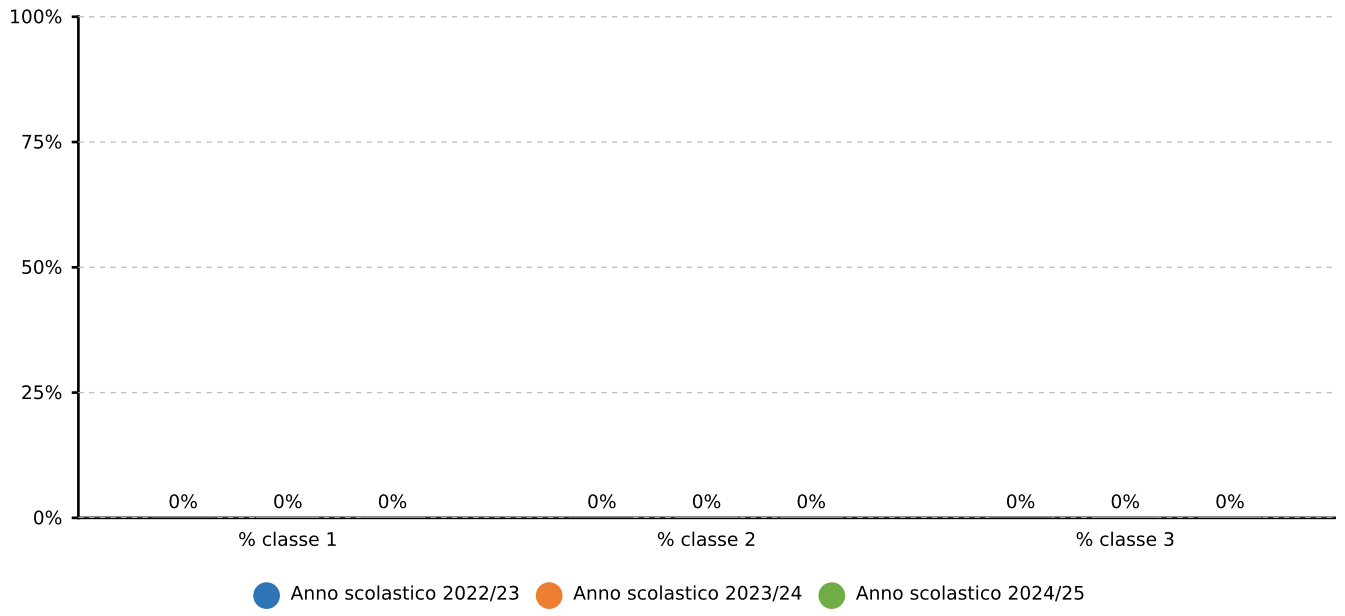
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



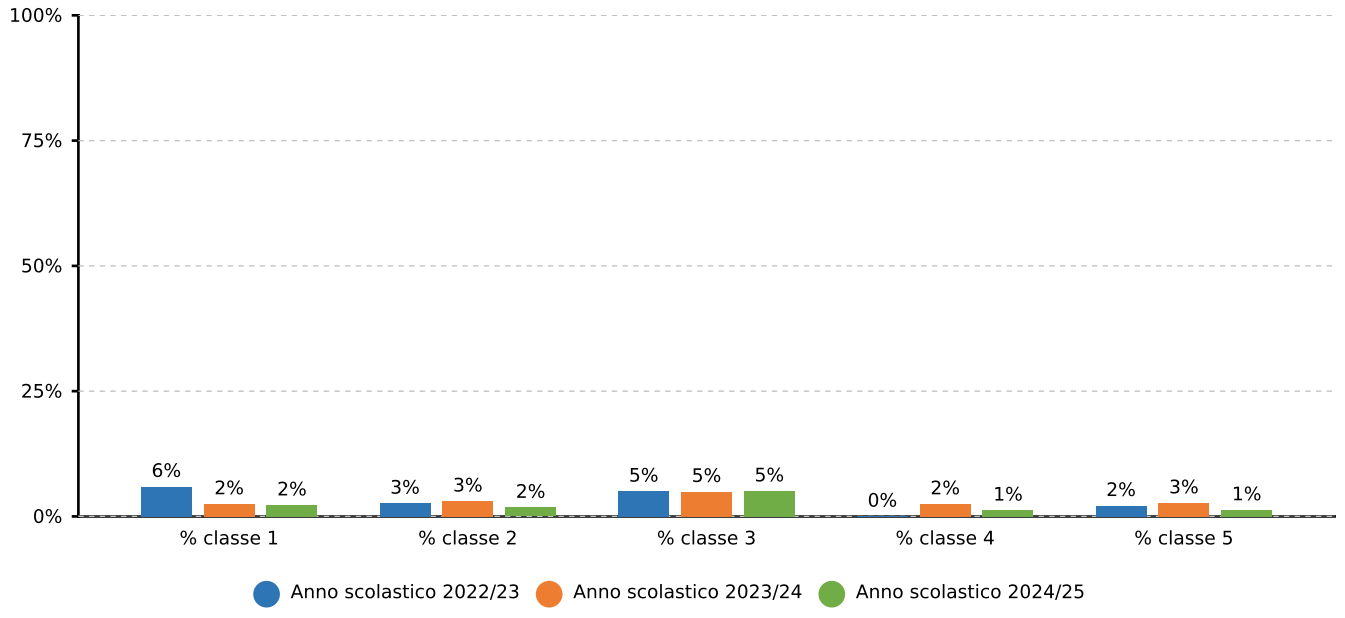
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



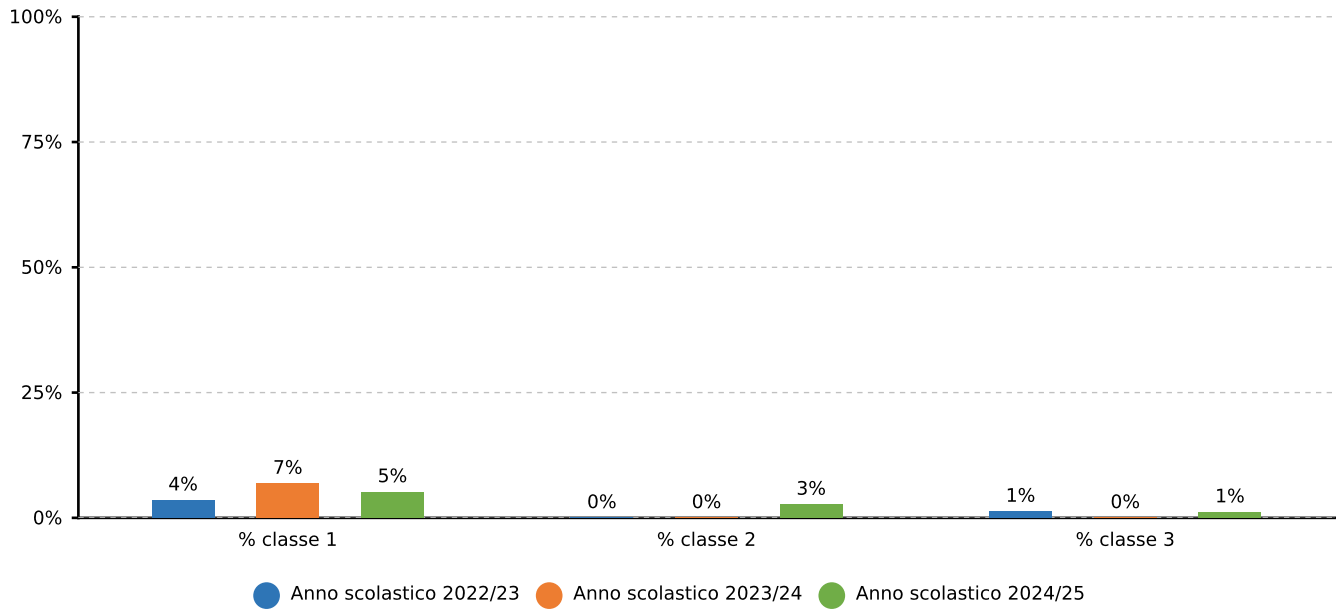
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



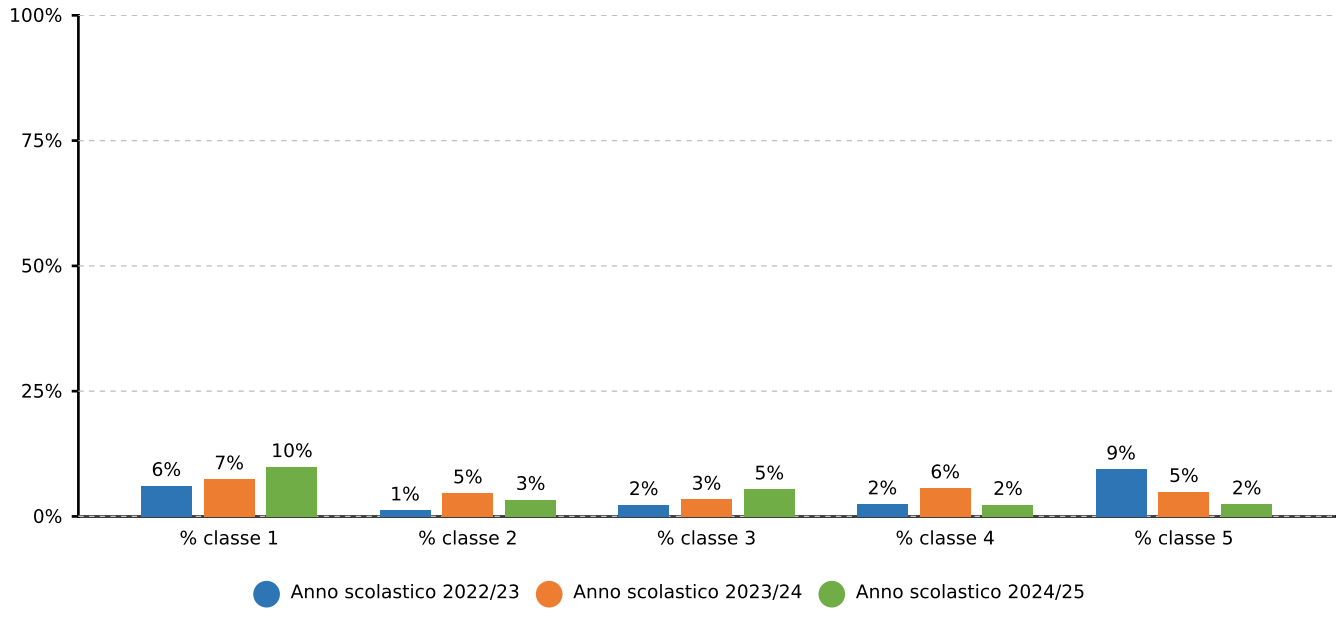
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



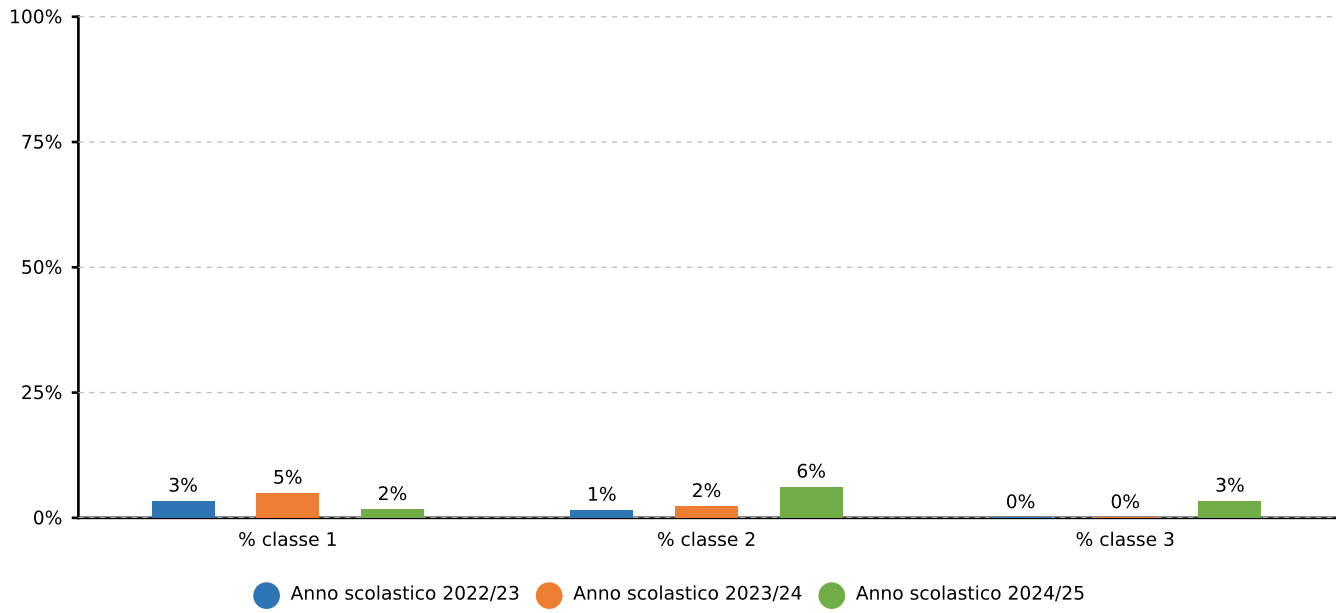
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RELAZIONE_PotenziamentoLivellidiapprendimento.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Raggiungere il punteggio nazionale	Raggiungere risultati uguali/superiori a quelli delle scuole con stesso background

Attività svolte

Azioni Implementate
2.1 Area Didattica e Curricolare
2.1.1 Potenziamento delle Competenze di Base
Implementazione di percorsi didattici integrati che valorizzano le connessioni tra italiano e matematica:
- Problemi narrativi: costruzione di problemi matematici partendo da brevi racconti inventati dagli studenti, sviluppando competenze logiche e linguistiche contemporaneamente
- Analisi testuale di problemi matematici: attività sistematiche di lettura, comprensione e riscrittura del testo dei problemi per sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Scrittura creativa matematica: laboratori in cui gli alunni inventano storie basate su enigmi logici e sequenze numeriche
- Giochi linguistici e logici: utilizzo di indovinelli, cruciverba e giochi di parole con contenuti matematici

2.1.2 Personalizzazione degli Apprendimenti
In linea con le indicazioni del Rapporto INVALSI 2025, che sottolinea l'importanza della personalizzazione per il contrasto alla dispersione implicita, sono stati attivati:
Percorsi Differenziati per Livelli di Competenza:
1. Gruppi di consolidamento: per alunni con fragilità negli apprendimenti
- Attività di recupero mirate con materiali semplificati
- Tutoraggio tra pari strutturato
- Utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie assistive

2. Gruppi di potenziamento: per alunni con livelli di eccellenza
- Attività di approfondimento e problem solving avanzato
- Partecipazione a gare e olimpiadi disciplinari
- Progetti di peer education come tutor

3. Laboratori di livello: organizzazione flessibile per piccoli gruppi omogenei su competenze specifiche

Sportelli didattici pomeridiani:
- 2 ore settimanali per classe in orario extracurriculare
- Accesso volontario e gratuito per tutti gli alunni
- Focus su Italiano, Matematica e metodo di studio

2.4.1
Interventi specifici per il miglioramento delle competenze linguistiche:
- Docente specialista: 1 ora settimanale aggiuntiva in tutte le classi quarte e quinte primaria
- Laboratori di conversazione: gruppi ristretti per favorire l'interazione orale
- CLIL sperimentale: insegnamento di contenuti disciplinari (arte, scienze) in lingua inglese
- Certificazioni Trinity : preparazione agli esami

2.4.2 Piattaforme Digitali per Inglese
- Abbonamento a piattaforme di listening e reading online
- App specifiche per l'apprendimento ludico della lingua
- Utilizzo sistematico di video e materiali autentici

Risultati raggiunti

Evoluzione risultati classe II Primaria nel triennio
Analisi qualitativa: L'Istituto ha registrato un incremento costante e progressivo della percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello base sia in Italiano che in Matematica, superando il traguardo prefissato del +5-7%. Il trend positivo è particolarmente evidente in Matematica, dove l'incremento di 10 punti percentuali evidenzia l'efficacia delle strategie didattiche innovative implementate.

Evoluzione risultati classe V Primaria nel triennio
Analisi qualitativa: I risultati della classe quinta mostrano un miglioramento significativo in tutte le aree disciplinari. Particolarmente rilevante è il dato di Inglese, dove l'Istituto ha superato l'obiettivo del 90% in Reading (93%) e si è avvicinato significativamente anche per il Listening (89%). Questo risultato si colloca al di sopra della media nazionale rilevata nel 2025 (90,8% Reading e 86,2% Listening)[8], confermando l'efficacia del progetto "English for Everyone".
Evoluzione risultati classe III Secondaria di primo grado nel triennio
Analisi qualitativa: Anche nella scuola secondaria di primo grado si registrano miglioramenti costanti e significativi. Il dato di Inglese conferma il trend di miglioramento particolarmente significativo osservato nel Rapporto INVALSI 2025 a livello nazionale, con l'Istituto che si colloca in linea con le migliori performance nazionali.

Evidenze

Documento allegato

RendicontazioneSocialeMiglioramentoEsitiProveInvalsi.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppare la competenza digitale nei nostri alunni, intesa come capacita' di utilizzare in modo consapevole e responsabile le nuove tecnologie, sia nell'ambito scolastico che nelle situazioni di vita.	Incrementare il numero di classi dell'Istituto che svolgano attivita' di coding, anche attraverso piattaforme dedicate .

Attività svolte

Le attività hanno incluso:
(a) percorsi di alfabetizzazione digitale di base, volti a consolidare la padronanza degli strumenti informatici e delle piattaforme di collaborazione online (Google Workspace, Microsoft Teams);
(b) iniziative di educazione alla cittadinanza digitale, con focus su gestione responsabile dei dati personali, riconoscimento di fake news, cybersecurity e prevenzione del cyberbullismo, mediante incontri formativi, debate e circle time facilitati da esperti esterni;
(c) laboratori di pensiero computazionale e coding, integrati nel curricolo verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, utilizzando piattaforme didattiche come Scratch per sviluppare il pensiero logico-algoritmico;
(d) realizzazione di progetti di digital storytelling e content creation, dove gli studenti hanno prodotto materiali multimediali (video, podcast, presentazioni interattive) per favorire creatività, capacità di sintesi e comunicazione efficace;
(e) ambienti di apprendimento innovativi, con il potenziamento di spazi laboratoriali equipaggiati con tecnologie digitali (LIM, tablet, device mobili) e piattaforme e-learning per una didattica ibrida e personalizzata;
(f) formazione docenti sulle metodologie didattiche digitali innovative (flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo mediato da tecnologie) per assicurare una gestione pedagogicamente consapevole degli strumenti;
(g) coinvolgimento della comunità scolastica attraverso incontri informativi con i genitori sulla sicurezza online, il controllo parentale responsabile e il dialogo intergenerazionale su uso critico della tecnologia.

Risultati raggiunti

L'implementazione del percorso ha generato risultati significativi sia in termini di acquisizione di competenze che di impatto sulla comunità scolastica. Complessivamente, il 92% degli alunni ha dimostrato un incremento misurabile nelle competenze digitali, valutato attraverso osservazioni sistematiche, portfolio digitali e rubric di valutazione calibrate su standard europei (DigComp); in particolare, gli studenti hanno acquisito capacità di utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, passando da un uso prevalentemente ricreativo a un impiego funzionale per la ricerca, l'elaborazione di informazioni e la produzione di contenuti di qualità.

Evidenze

Documento allegato

RelazioneperRendicontazioneCompetenzeDigitaliSNV.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilita', uso corretto dei social.	Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica piu' educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.

Attività svolte

- Percorsi di educazione ambientale e alla sostenibilità
- Progetto di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti
- Laboratori di orto biologico e coltivazione sostenibile
- Attività di pulizia e manutenzione degli spazi comuni

Risultati raggiunti

- Maggiore consapevolezza civica nei nostri studenti
- Miglioramento del clima scolastico attraverso pratiche di inclusione e rispetto
- Sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità
- Uso consapevole della tecnologia e contrasto del cyberbullismo
- Riduzione della dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento attivo

Evidenze

Documento allegato

Relazione_RendicontazioneAttivitàCompetenzeSocialiCivili.pdf

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Promuovere orientamento costruttivo come prassi metodologica: guida alla scelta consapevole attraverso l'insegnamento significativo	Abbattere la percentuale di abbandono dopo l'obbligo scolastico e formativo

Attività svolte

Attività realizzate:
- Progetti interdisciplinari di apprendimento: progettazione di unità didattiche in cui più discipline convergono su temi di rilevanza sociale e personale (es. sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, inclusione sociale, economia civile)
- Laboratori esperienziali: moduli didattici operatorio-concreti che collegano i contenuti con l'azione diretta in laboratorio, sul territorio, in collaborazione con enti locali
- Metodologie attive: utilizzo di debate, cooperative learning, flipped classroom, peer teaching per attivare la partecipazione e il protagonismo studentesco
- Visitazione di ambienti lavorativi e realtà produttive: esperienze di contatto diretto con professionalità e percorsi lavorativi diversificati per ampliare gli orizzonti vocazionali
- Storytelling e testimonianze: incontri con professionisti, artigiani, imprenditori che narrano i propri percorsi di formazione e carriera

Risultati raggiunti

Partecipazione agli Studenti

Indicatore	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25		
N. studenti coinvolti in attività orientamento	45	55	60		
% partecipazione rispetto alla popolazione scolastica	85%	86%	90%		
N. laboratori esperienziali realizzati	3	3	3		
N. visite/incontri con realtà scolastiche e strutture formative	4	5	4		
N. famiglie partecipanti a incontri informativi	50	50	50		

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONE-ORIENTAMENTOCOSTRUTTIVOCOMEPRASSIMETODOLOGICA.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Consolidamento competenze base lingua italiana
Sviluppo competenze narrative e argumentative
Italiano come lingua di inclusione
Letteratura italiana e consapevolezza linguistica

English for Communication (Livello A1-A2)
CLIL Mathematics in English
CLIL Science in English

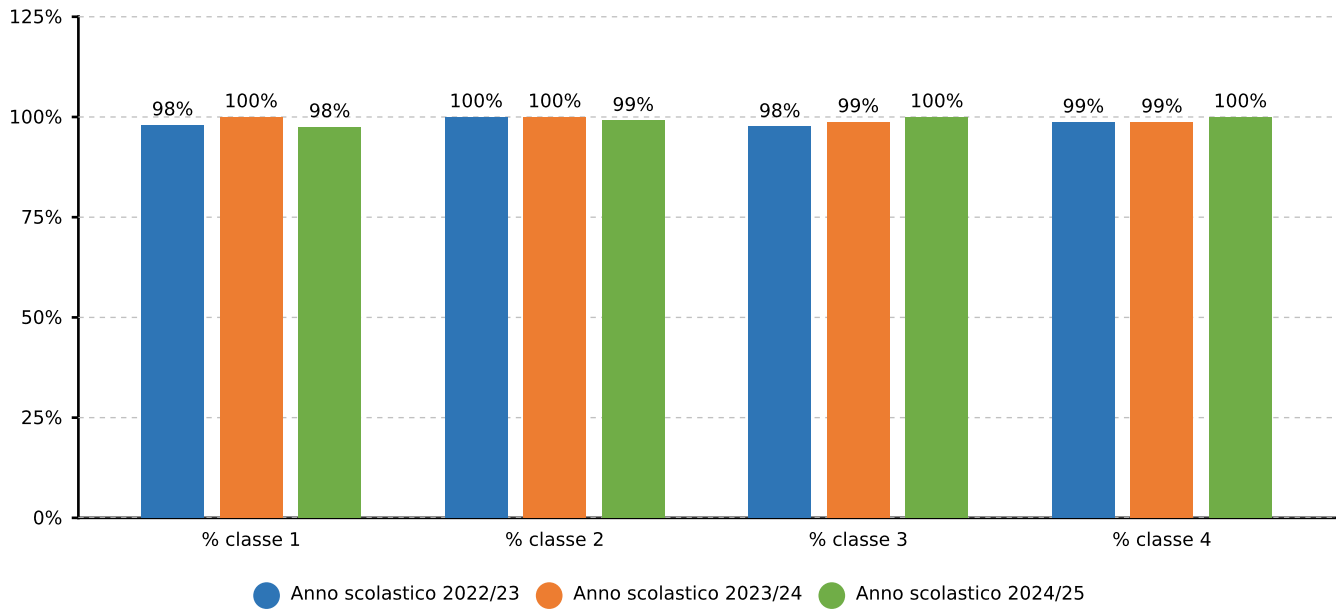
Risultati raggiunti

- Miglioramento delle competenze di base in almeno il 75% dei discenti partecipanti
- Sviluppo della consapevolezza linguistica rispetto all'uso consapevole dell'italiano
- Incremento della partecipazione attiva alle attività scolastiche per studenti precedentemente poco motivati

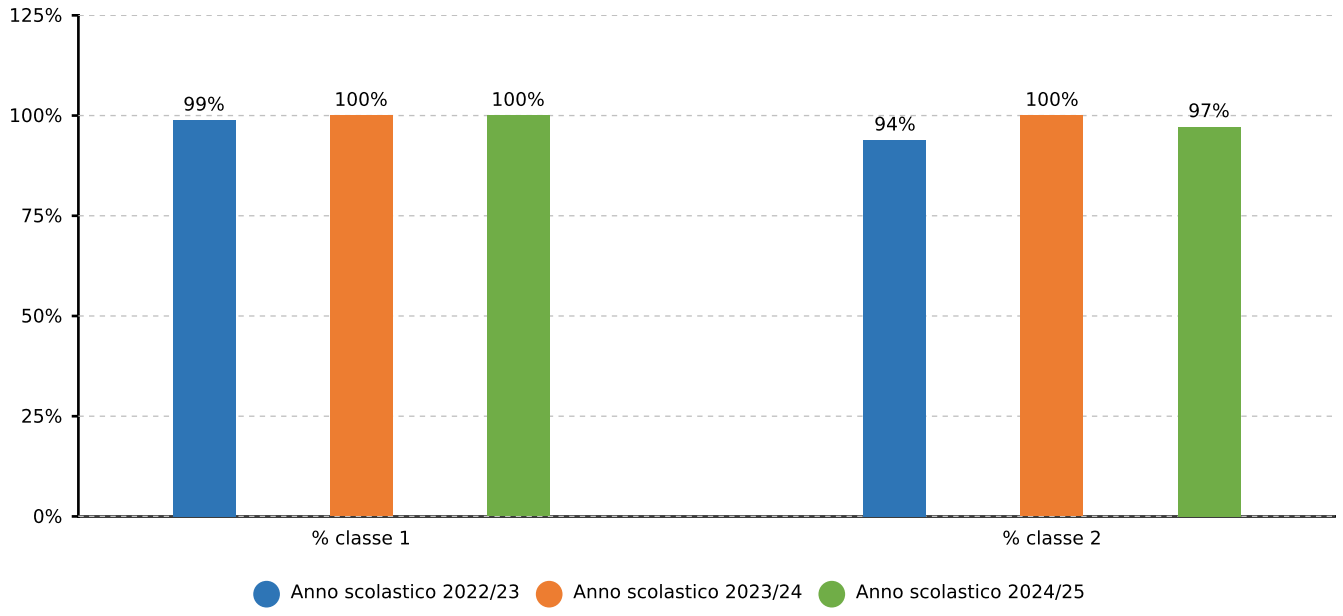
- progressi nelle competenze linguistiche inglesi

Evidenze

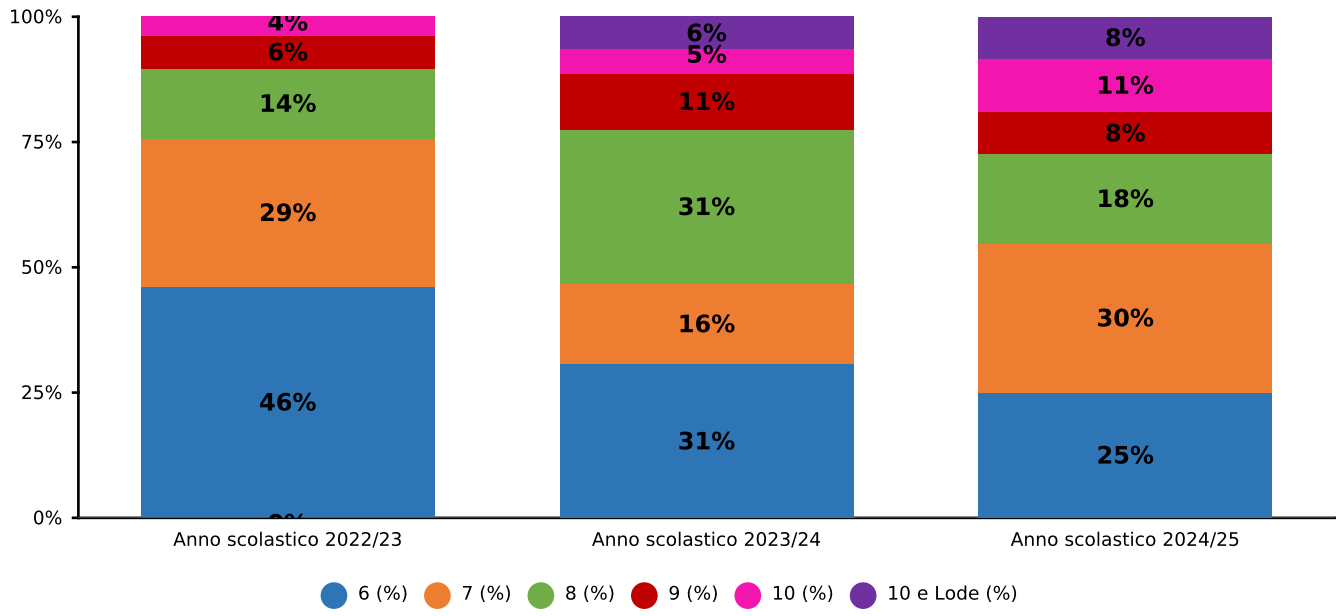
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



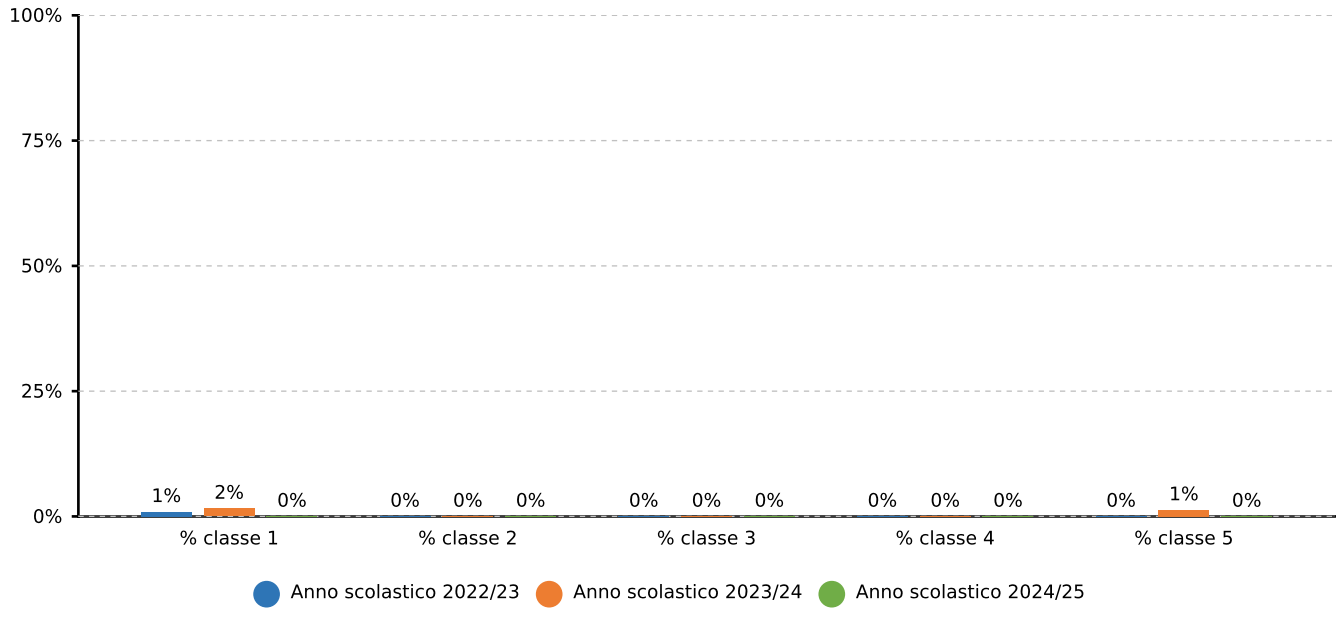
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



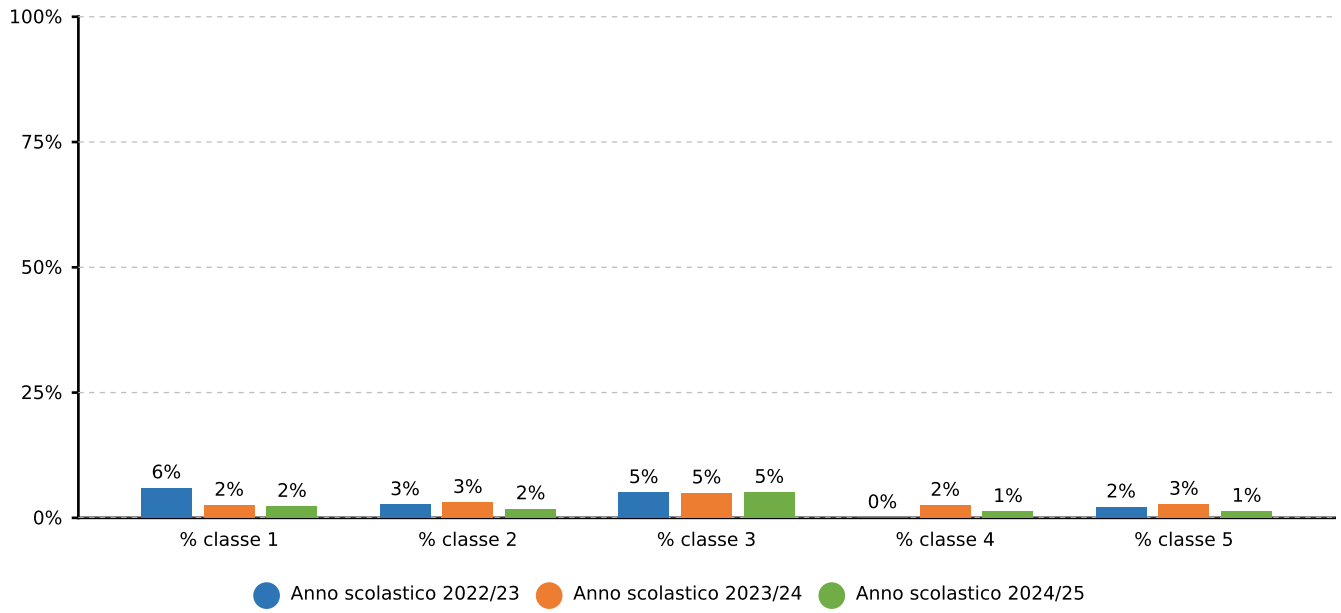
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



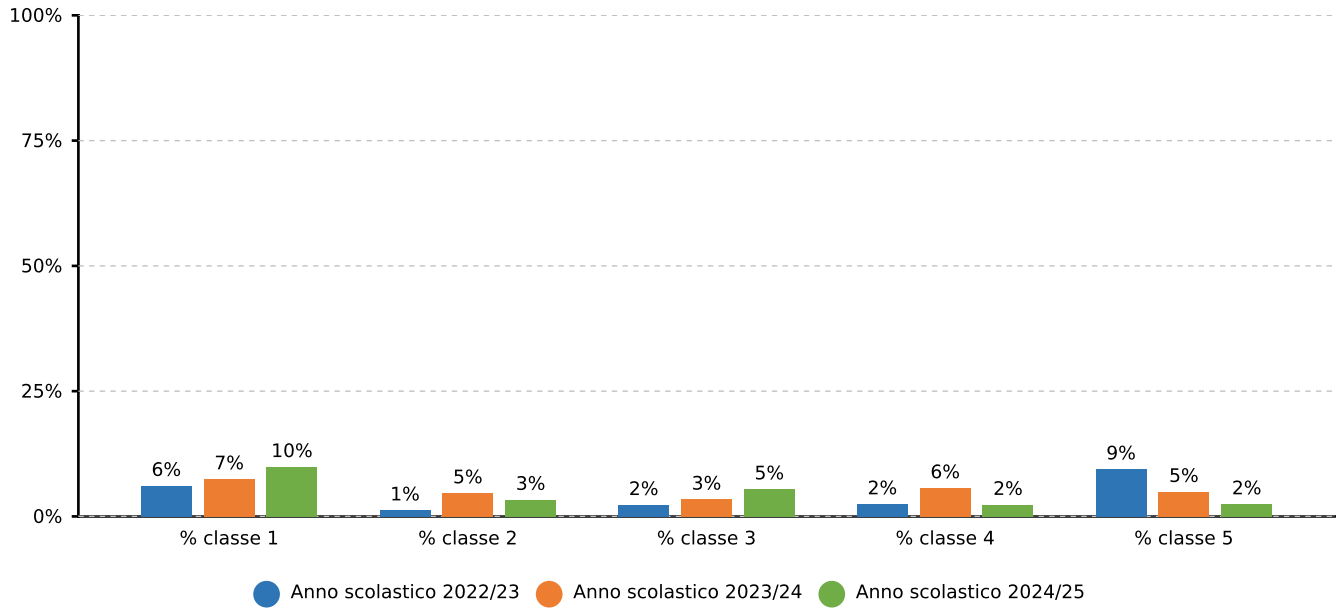
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



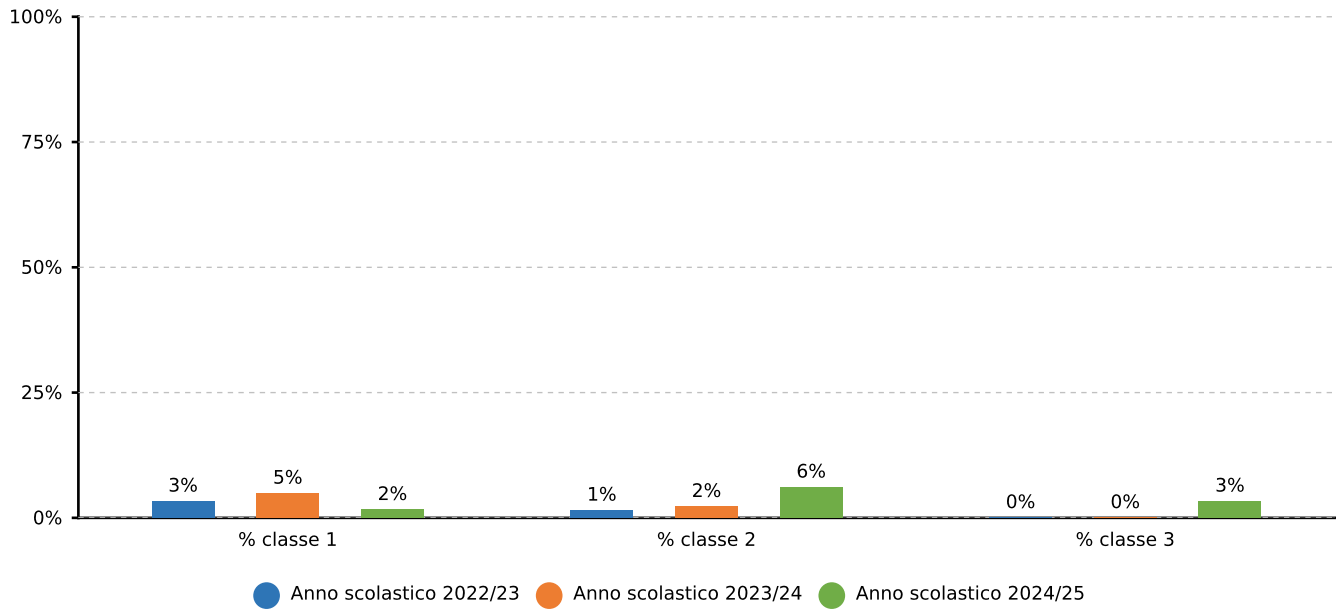
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Relazione_RendicontazionepotenziamnetocompetenzelinguisticheeCLIL.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

(PTOF) e nei risultati del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).
Le iniziative realizzate hanno interessato sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo complessivamente 150 studenti e 12 docenti. L'intervento ha perseguito l'obiettivo strategico di sviluppare il pensiero logico-computazionale, le competenze scientifiche e la capacità di problem-solving, con particolare attenzione ai livelli di apprendimento degli studenti e alla riduzione dei divari.
IN ALLEGATO

Risultati raggiunti

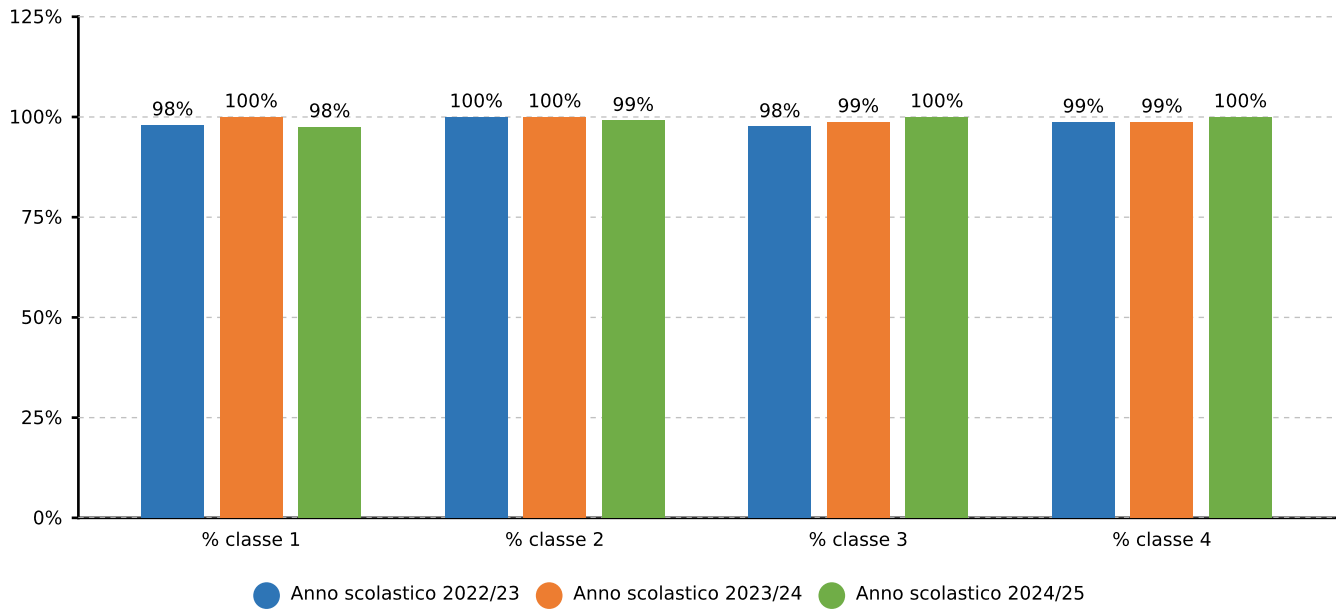
Impatto sulla Motivazione e Atteggiamento verso STEM
I dati rilevati mediante questionari e osservazioni sistematiche evidenziano:
- Aumento dell'interesse verso le discipline STEM:
- Incremento della percezione di utilità e rilevanza del STEM
- Miglioramento dell'autostima scientifica e matematica
- Riduzione dell'ansia da prestazione in matematica

Impatto sull'Inclusione
Gli interventi hanno favorito l'inclusione di:
- Studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):
- Studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Studenti provenienti da contesti fragili:
- Riduzione del divario di genere nella scelta di ambiti STEM

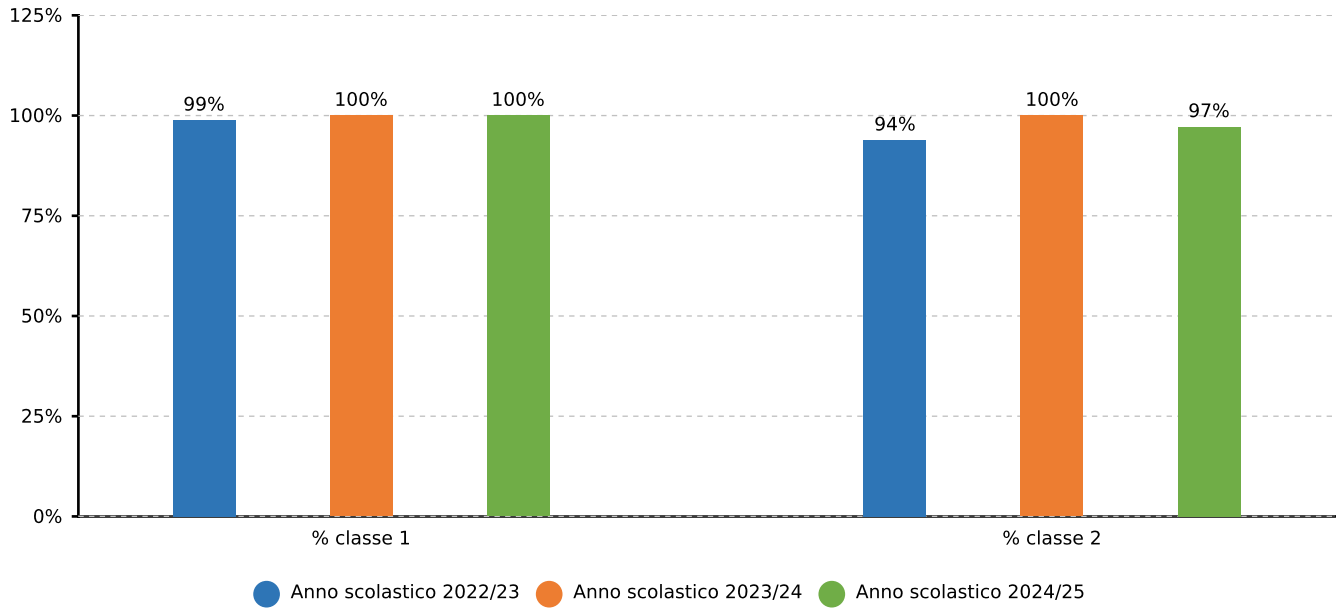
Impatto sulla Comunità Scolastica
- Rafforzamento della comunità professionale docente mediante condivisione di pratiche innovative
- Coinvolgimento delle famiglie in evento di presentazione finale
- Visibilità del progetto nel territorio mediante

Evidenze

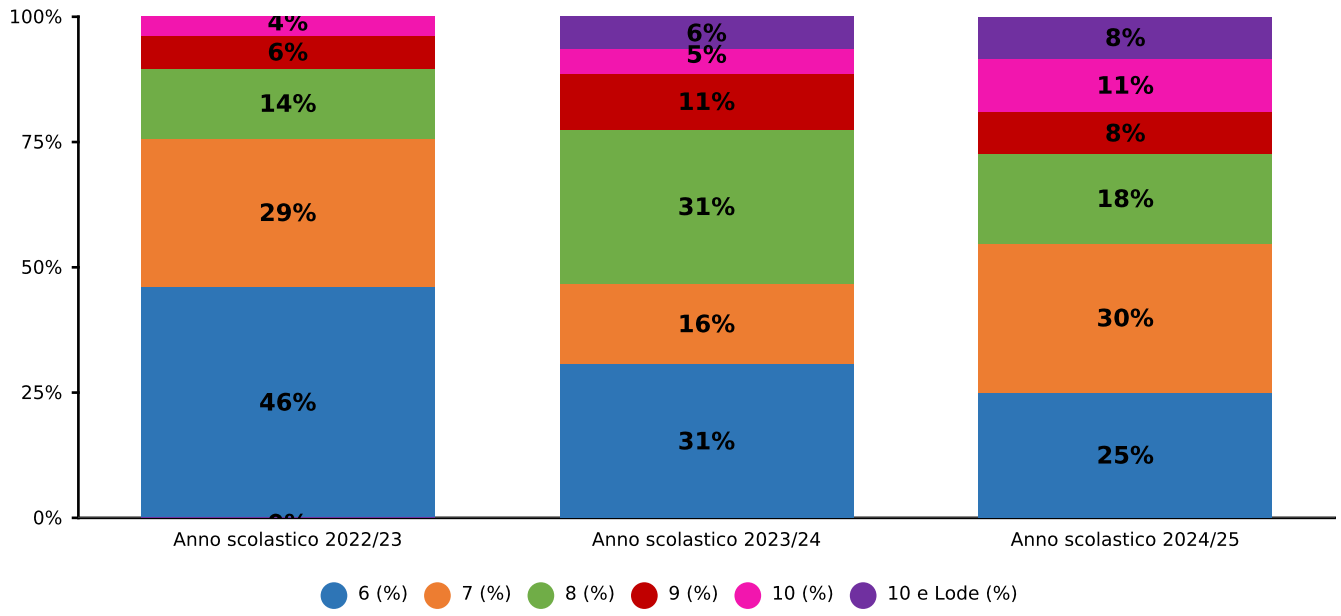
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



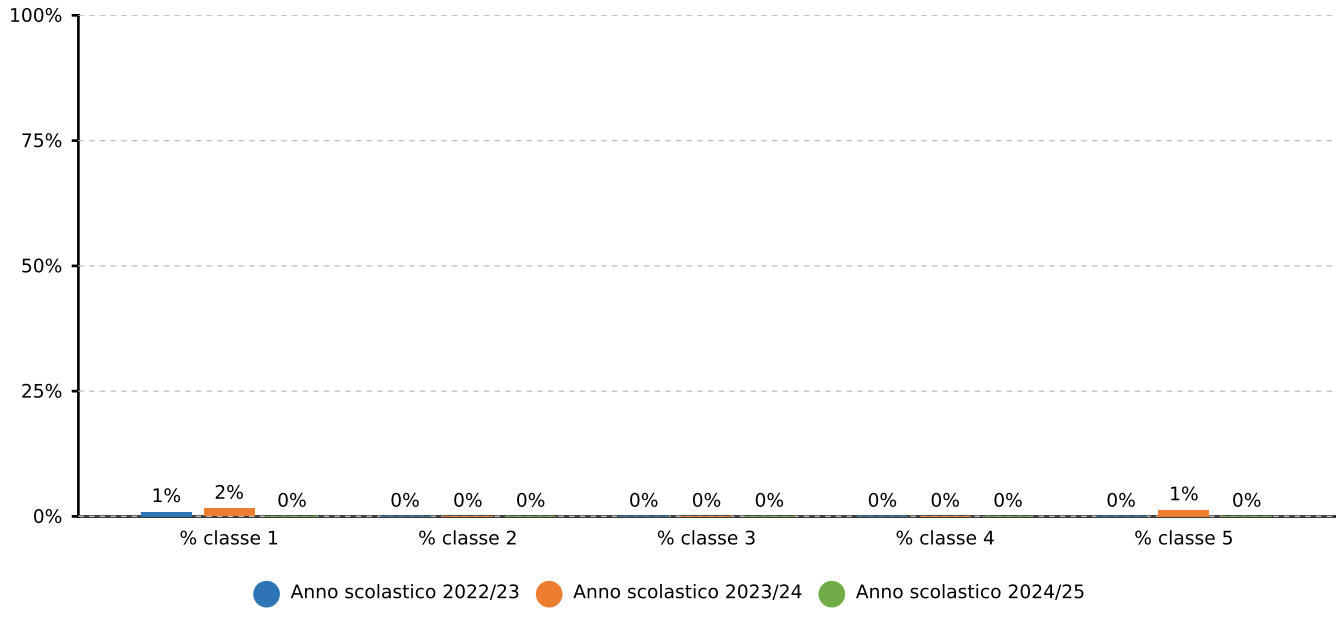
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



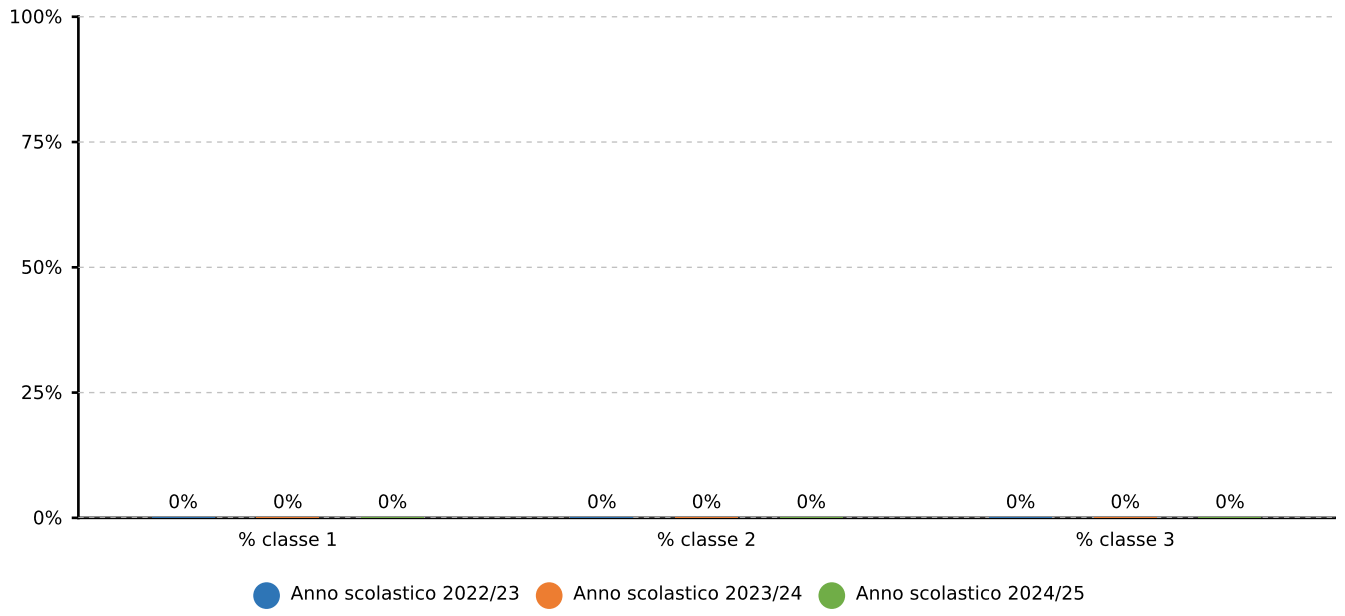
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



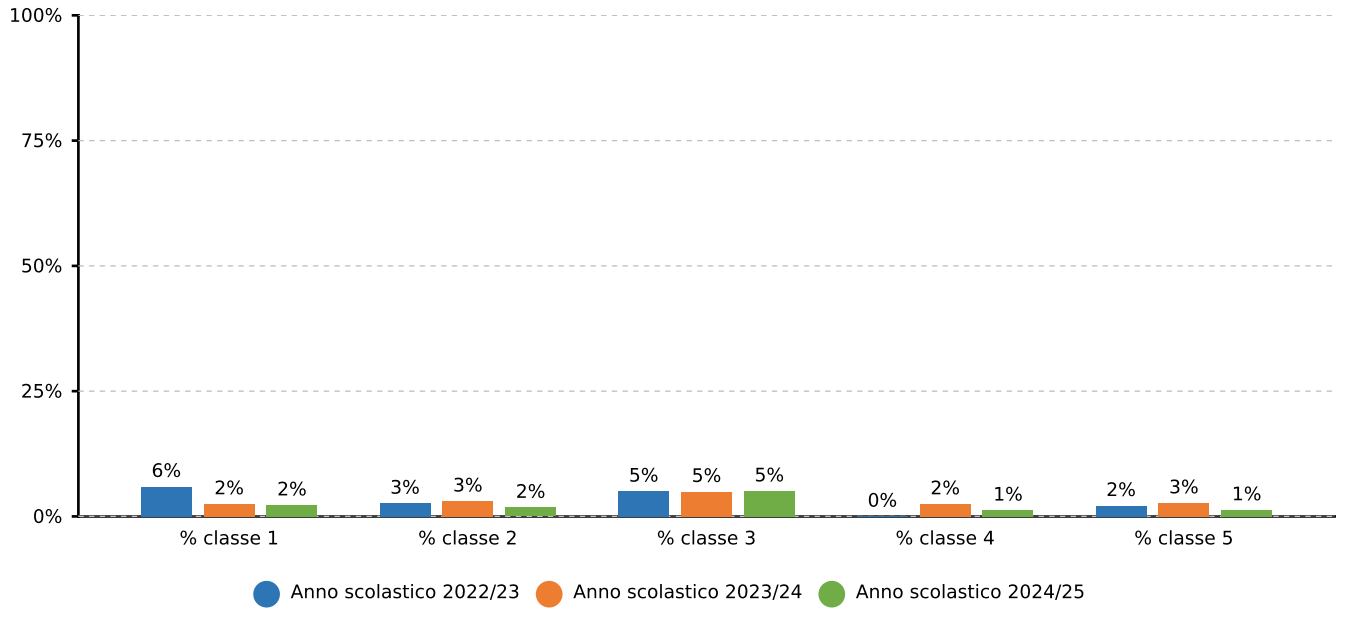
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



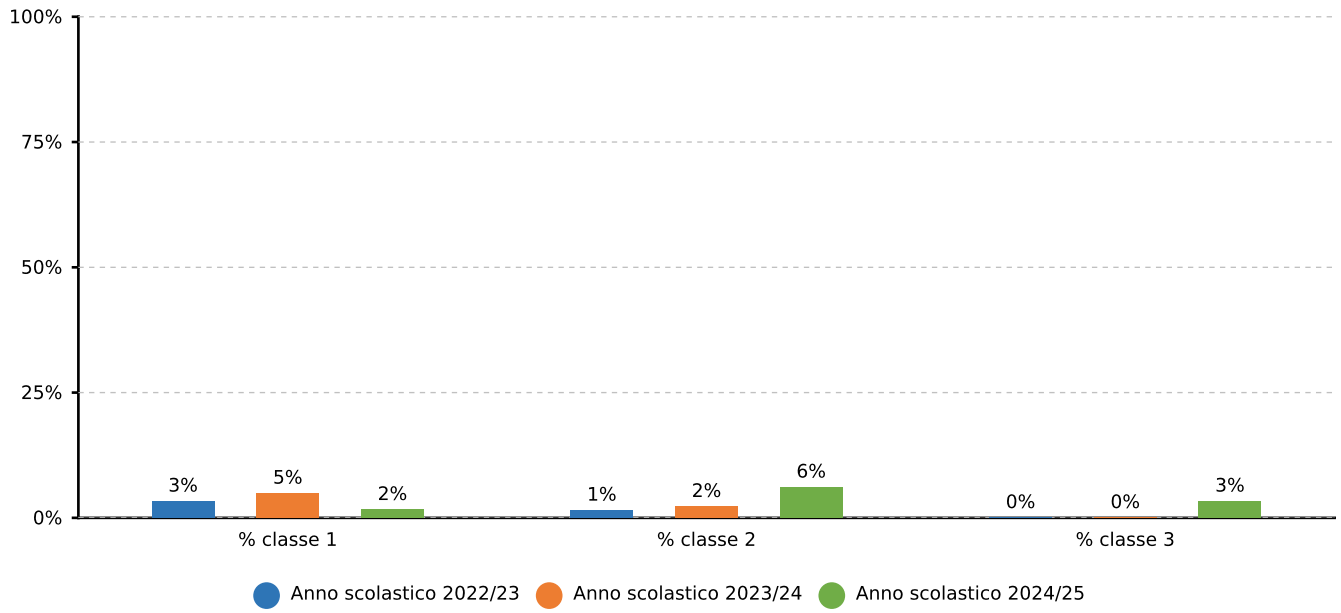
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RELAZIONE-POTENZIAMENTOCOMPETENZEMATEMATICHE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attività 1: Laboratorio di Pratica Musicale
Attività 2: Laboratorio di Arti Visive

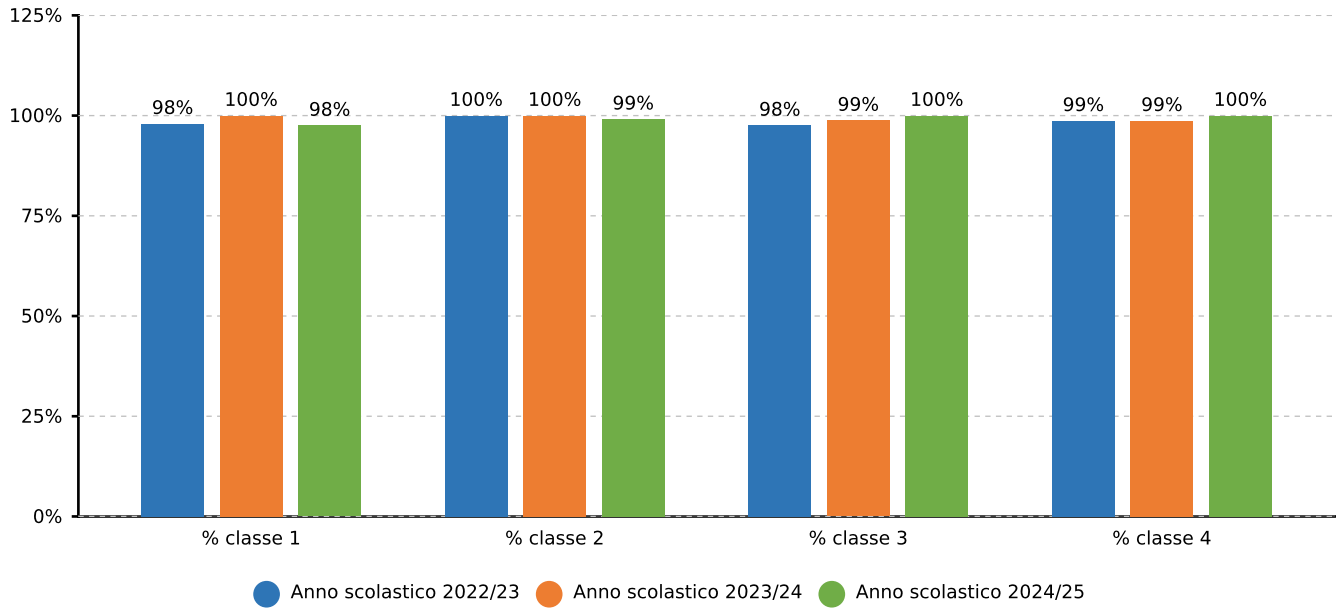
Risultati raggiunti

Sviluppo di competenze specifiche:
Sviluppo di competenze specifiche
. Potenziamento della competenza culturale mediante la conoscenza del patrimonio artistico, musicale e cinematografico
- Sviluppo della capacità critica nell'analisi di opere e prodotti mediali
- Acquisizione di competenze tecniche nella pratica musicale, artistica e di produzione audiovisiva

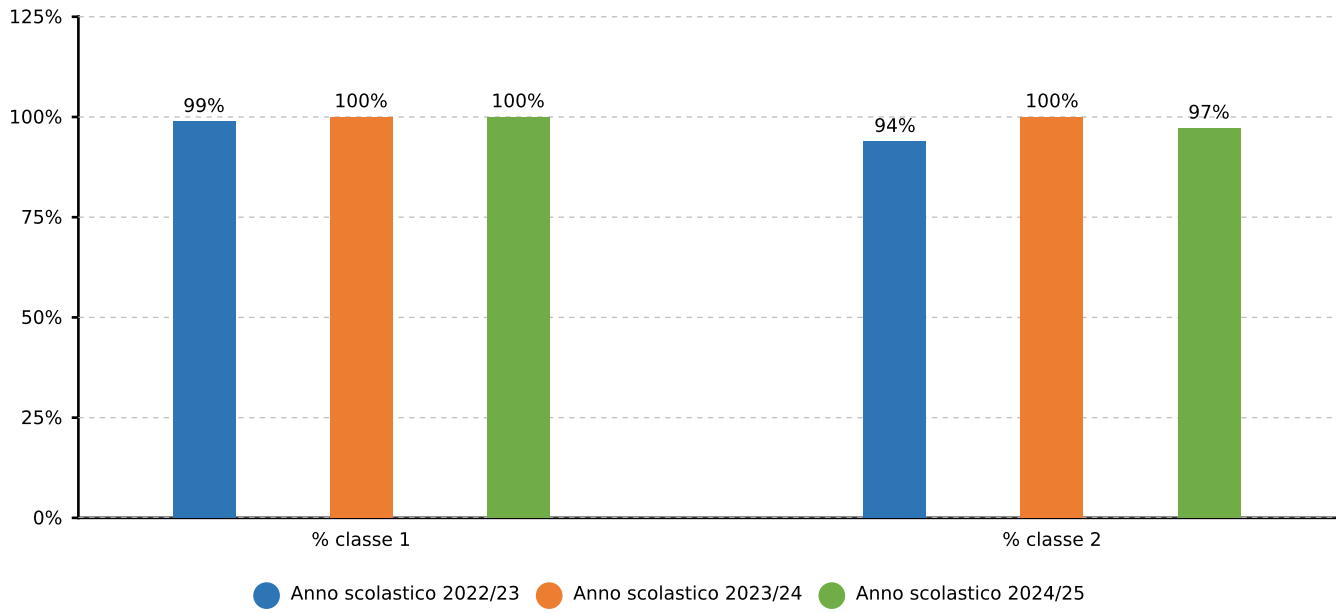
Competenze Trasversali e Inclusione: Riduzione del disagio e inclusione

Evidenze

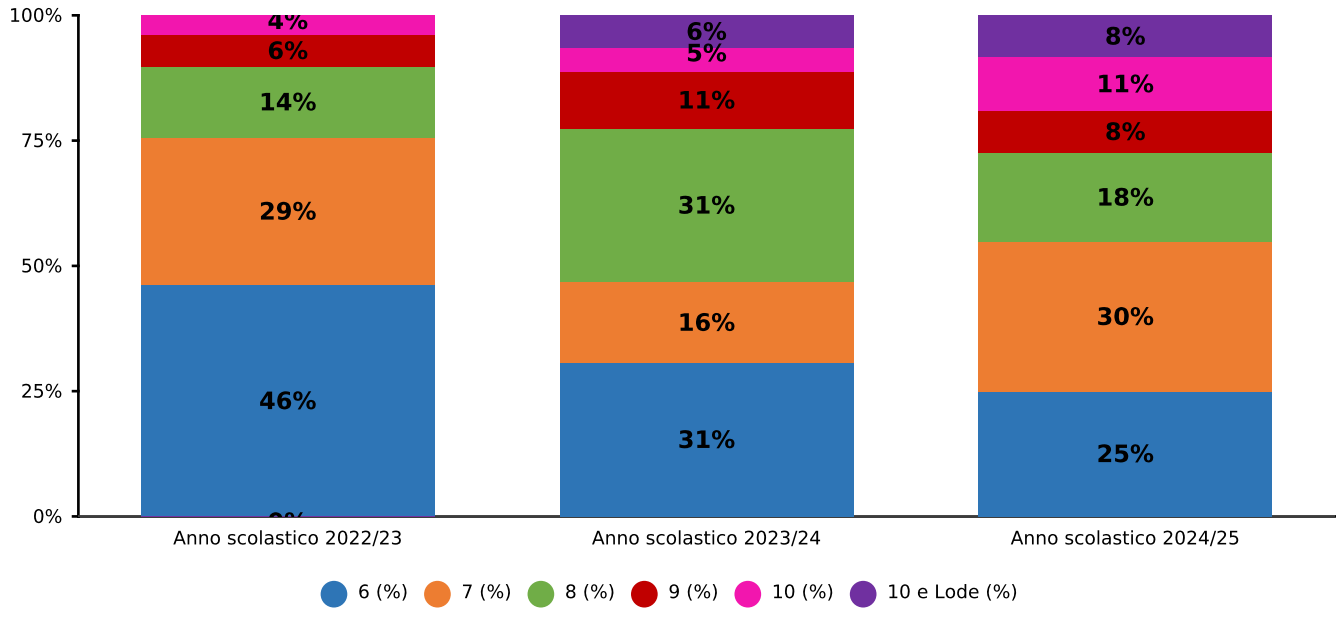
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



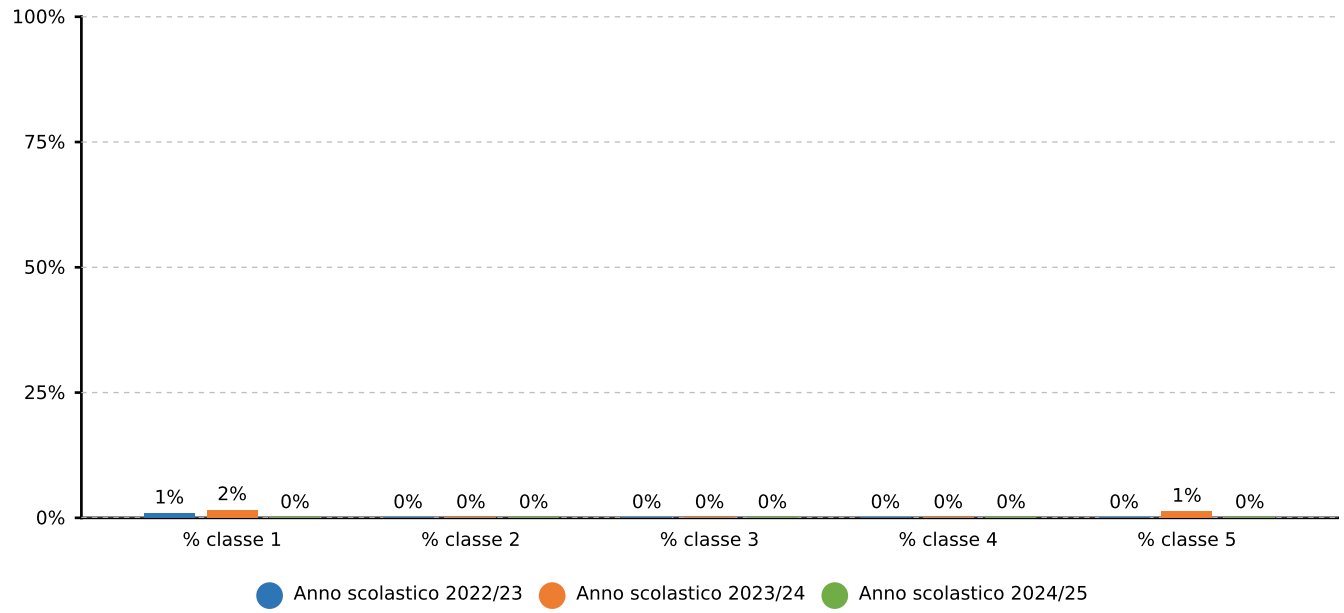
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



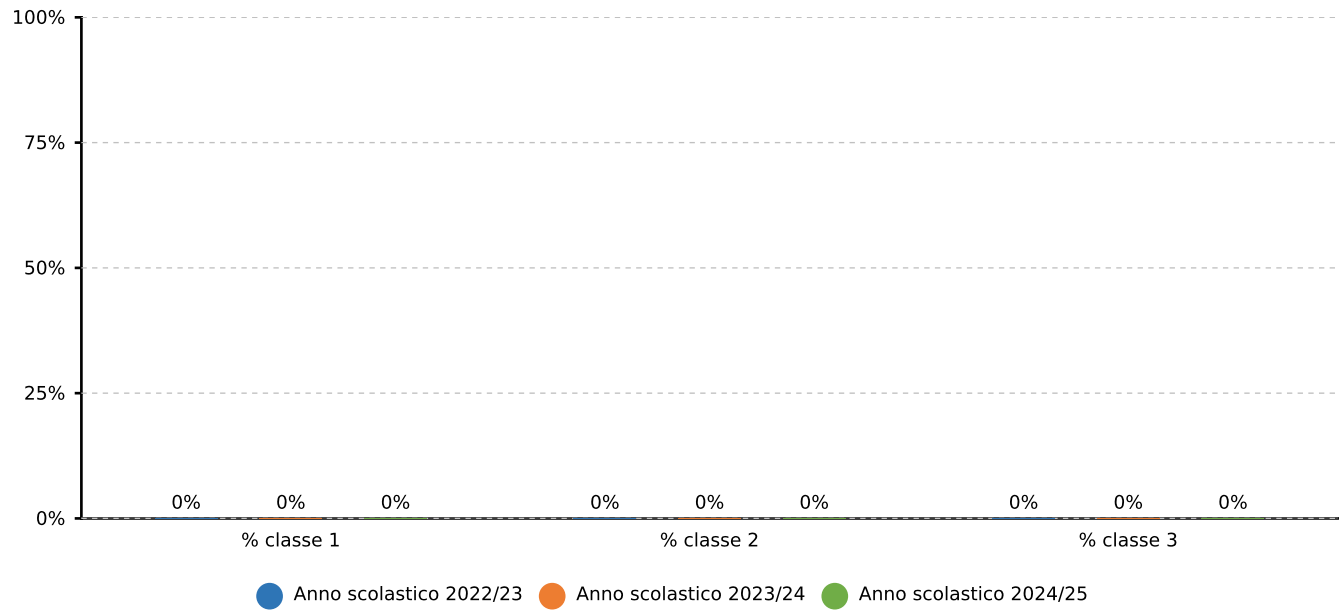
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Relazione_RendicontazioneSNVCompetenzeArtistiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

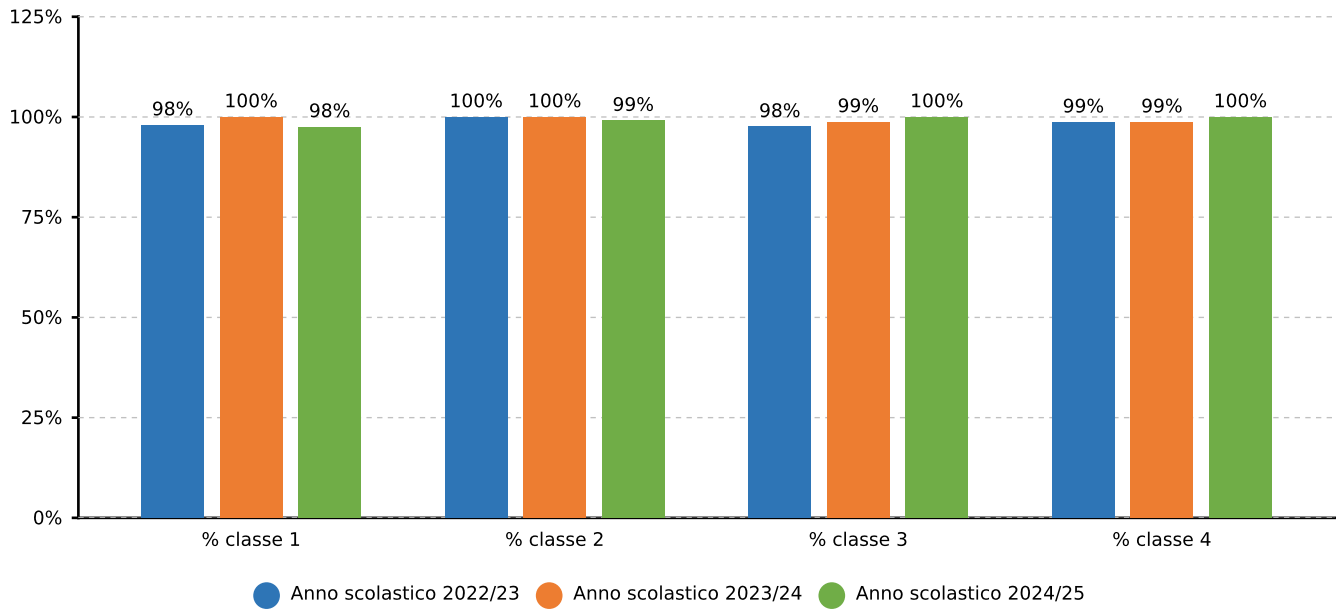
L'Istituto Comprensivo ha implementato un articolato percorso formativo finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, con particolare attenzione all'educazione interculturale e alla pace. Nel corso del triennio scolastico, sono stati realizzati molteplici interventi pedagogici e didattici: laboratori di educazione alla cittadinanza attiva rivolti a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado; progetti di mediazione interculturale volti a favorire il dialogo e la comprensione reciproca tra alunni di diverse provenienze e background culturali; percorsi di educazione alla pace attraverso la lettura critica dei conflitti contemporanei e la promozione di valori di solidarietà e non violenza; attività di partecipazione democratica mediante debate, assemblee scolastiche gestite dagli alunni e esperienze di governo della classe; iniziative di servizio alla comunità locale, incluse attività di volontariato e progettualità che hanno coinvolto le famiglie in processi decisionali condivisi. Tali iniziative hanno beneficiato del potenziamento del tempo scuola finanziato mediante risorse PNRR, consentendo una programmazione più consapevole e strutturata dei percorsi formativi. L'approccio didattico adottato ha valorizzato metodologie attive e cooperative, con particolare enfasi sulla peer education e sull'apprendimento esperienziale, al fine di garantire una acquisizione significativa e consapevole delle competenze target.

Risultati raggiunti

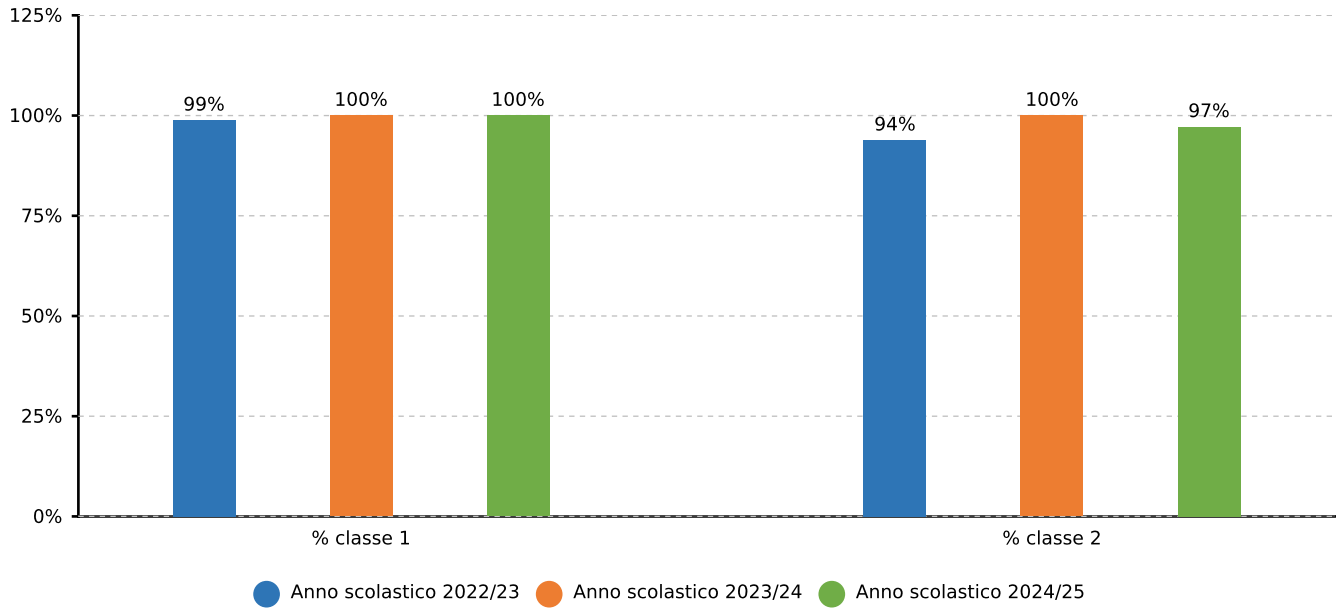
I risultati conseguiti evidenziano un significativo incremento nella consapevolezza civica e nella capacità di esercizio responsabile della cittadinanza tra gli alunni partecipanti. In particolare, è stato registrato un miglioramento qualitativo nell'approccio degli studenti ai temi legati alla convivenza democratica, alla gestione dei conflitti attraverso il dialogo costruttivo, e alla valorizzazione della diversità culturale come risorsa per la comunità scolastica. Gli indicatori di inclusione hanno mostrato una riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e una maggiore coesione nei gruppi classe, favorendo una migliore integrazione degli alunni con background migratorio o in situazioni di svantaggio socio-culturale. Inoltre, è stato osservato un incremento della partecipazione attiva alle decisioni scolastiche e un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante. La valutazione tramite strumenti standardizzati e osservazione in itinere ha confermato il consolidamento delle competenze relative al rispetto delle regole democratiche, alla capacità di ascolto attivo, alla responsabilità civica e alla consapevolezza interculturale. Tali risultati testimoniano l'efficacia dell'intervento nel contribuire al contrasto della dispersione scolastica e nel promuovere un clima scolastico inclusivo e democratico, in linea con gli obiettivi strategici dell'istituto e della missione del PNRR relativa alla transizione culturale e pedagogica del sistema educativo.

Evidenze

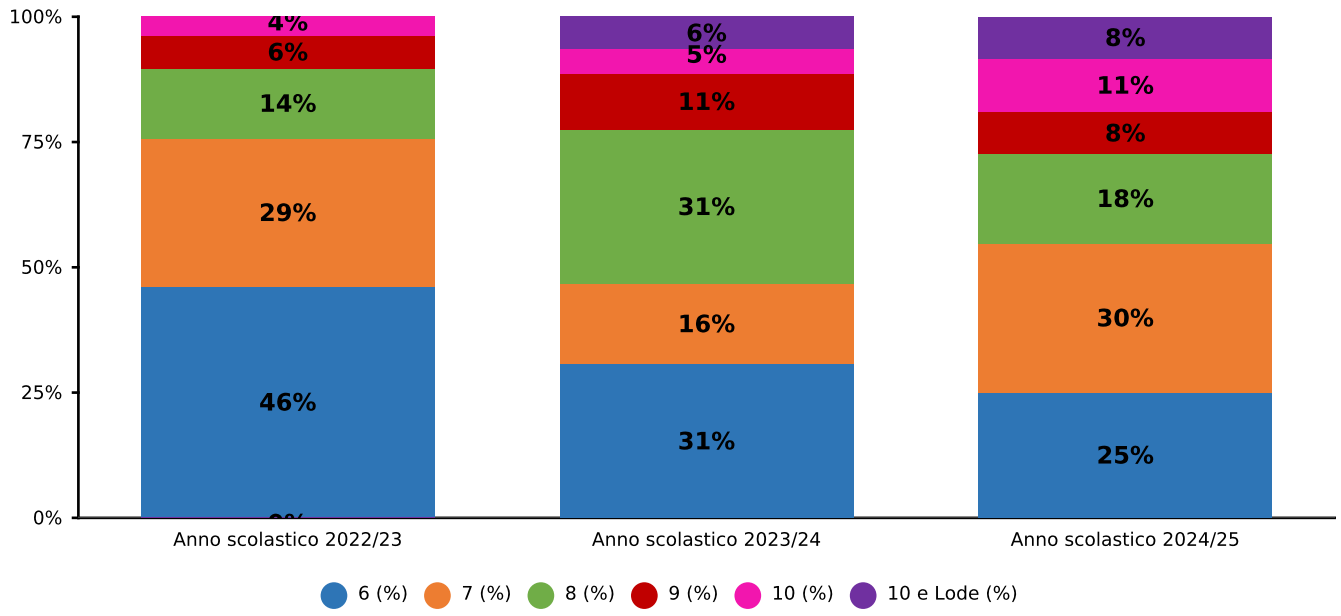
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RelazioneSNVCittadinanzaAttiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Laboratori di Educazione alla Legalità e Cittadinanza Consapevole
--Percorsi didattici interdisciplinari sulla Costituzione italiana e i principi democratici
- Discussioni guidate su diritti, doveri e convivenza civile
- Incontri con operatori delle forze dell'ordine e rappresentanti delle istituzioni locali (Polizia Locale, Carabinieri, funzionari comunali)
- Laboratori su contrasto ai comportamenti devianti, bullismo e cyberbullismo
- Studio critico dei fenomeni malavitosi nel territorio locale

Progetto di Sostenibilità Ambientale e Educazione Ecologica
Descrizione:
- Laboratori di scoperta e tutela della biodiversità locale
- Passeggiate naturalistiche nel territorio accompagnate da esperti locali e associazioni ambientaliste
- Creazione di orti didattici e giardini biologici nelle scuole

Progetto di Educazione al Patrimonio Culturale e Beni Paesaggistici
Descrizione:
- Percorsi di conoscenza del patrimonio artistico, architettonico e naturalistico del territorio locale
- Visite guidate a musei, siti archeologici, borghi storici e aree di interesse paesaggistico
- Laboratori didattici di storia locale e valorizzazione del patrimonio culturale (Es. studi su chiese, piazze, monumenti del territorio)

Progetti di Educazione alla Responsabilità Sociale e Inclusione
Descrizione:
- Attività di peer-education e supporto tra alunni (tutoring, mentoring)
- Laboratori sulla diversità culturale e interculturalità
- Progettazione di azioni di solidarietà verso la comunità (raccolta di beni, progetti di volontariato)

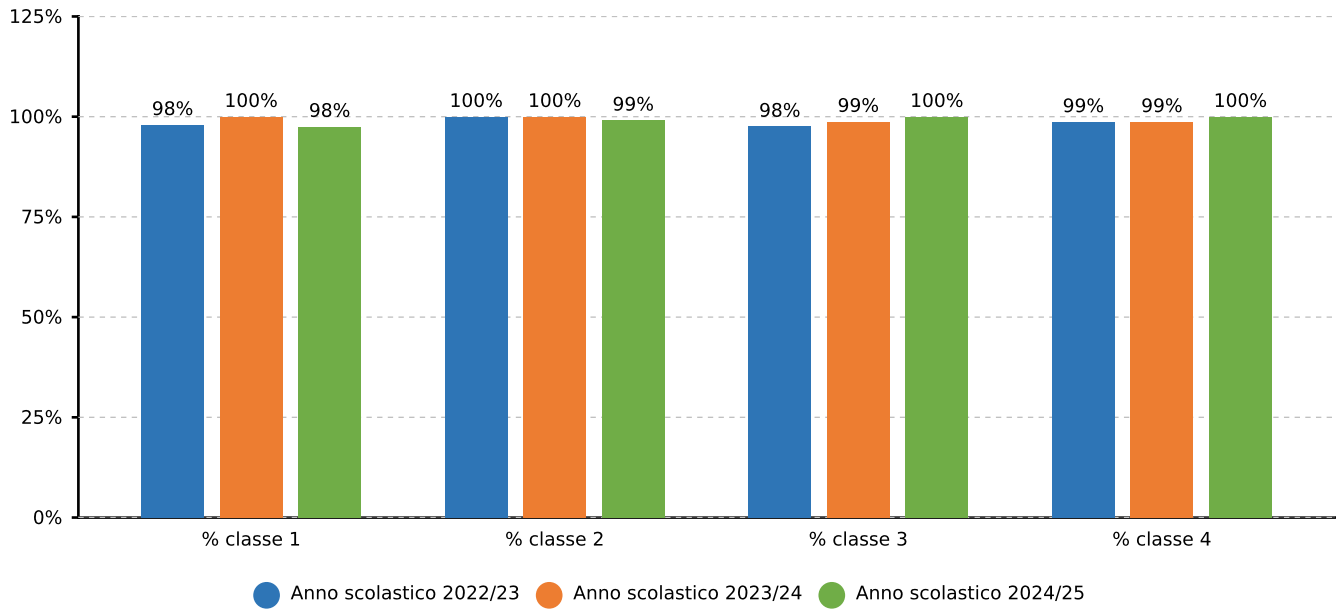
- Attività di raccolta differenziata, riciclo creativo e sensibilizzazione allo spreco
- Monitoraggio della qualità dell'ambiente scolastico e del territorio circostante

Risultati raggiunti

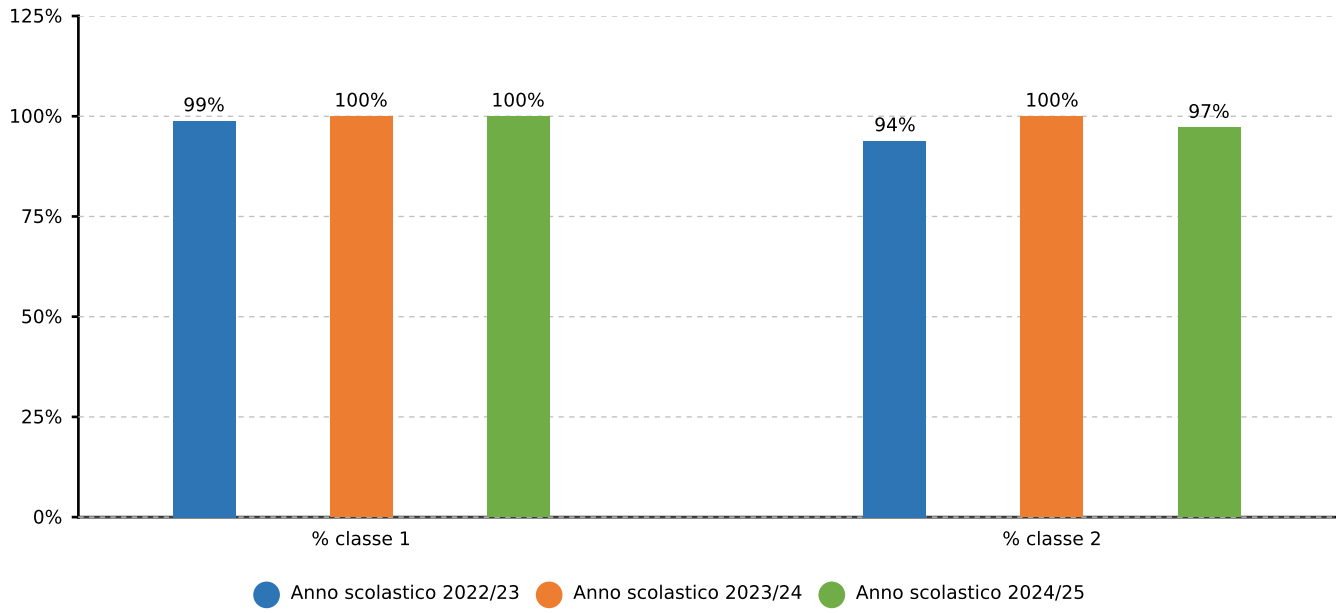
Indicatore Baseline (Inizio Triennio) Situazione Attuale Strumento di Rilevazione
Riduzione episodi di bullismo/conflittualità Rapporti disciplinari n. 85 Rapporti disciplinari n. 72 Registri disciplinari, questionari anonimi
Partecipazione ad attività di legalità 65% alunni 95% alunni Registri presenze, dati SIDI
Consapevolezza su sostenibilità ambientale Pre-test iniziale Post-test con miglioramento 40% Test conoscitivi e osservazioni
Consapevolezza su patrimonio culturale Scarsa conoscenza territorio Capacità di descrivere almeno 5 beni Portfolio digitali, elaborati
Frequenza scolastica Media nazionale ESCS negativa Incremento presenze 8% Dati assenze/ritardi
Comportamento civico a scuola Infrazioni regolamentari elevate Riduzione 15% Verbali Consigli classe
Sensibilità inclusiva alunni Bassa integrazione alunni difficili Peer-tutoring attivato per 30 alunni Osservazioni sistematiche

Evidenze

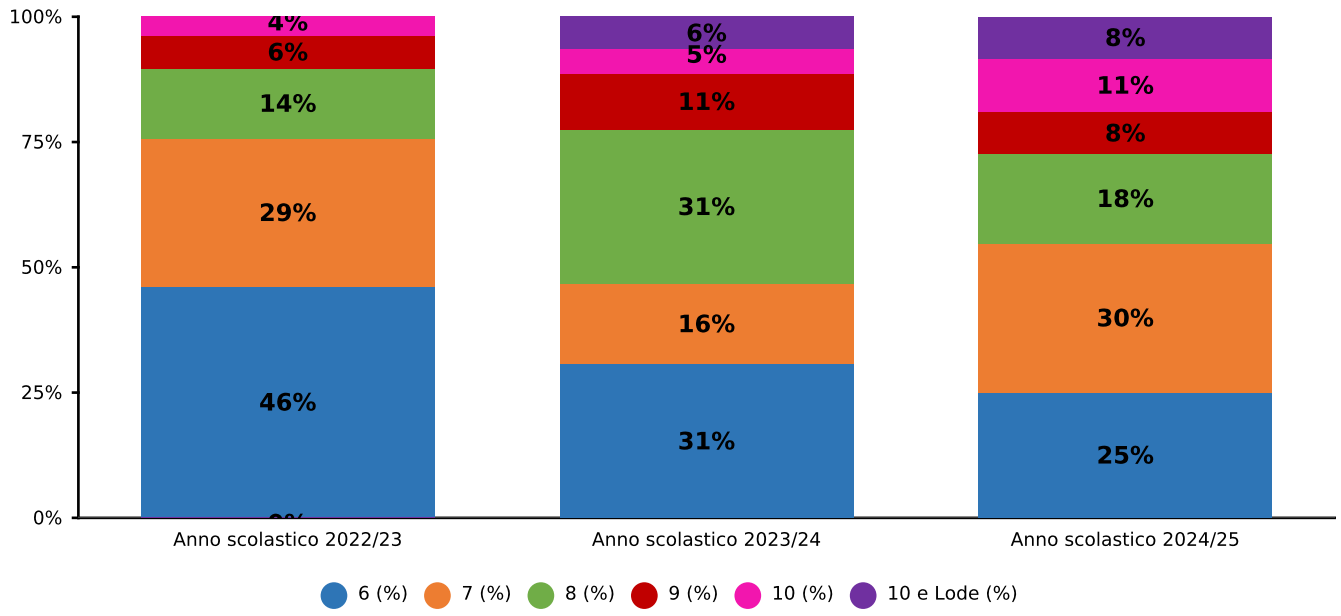
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Relazione_EvidenzaSNVLegalitàePatrimonio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

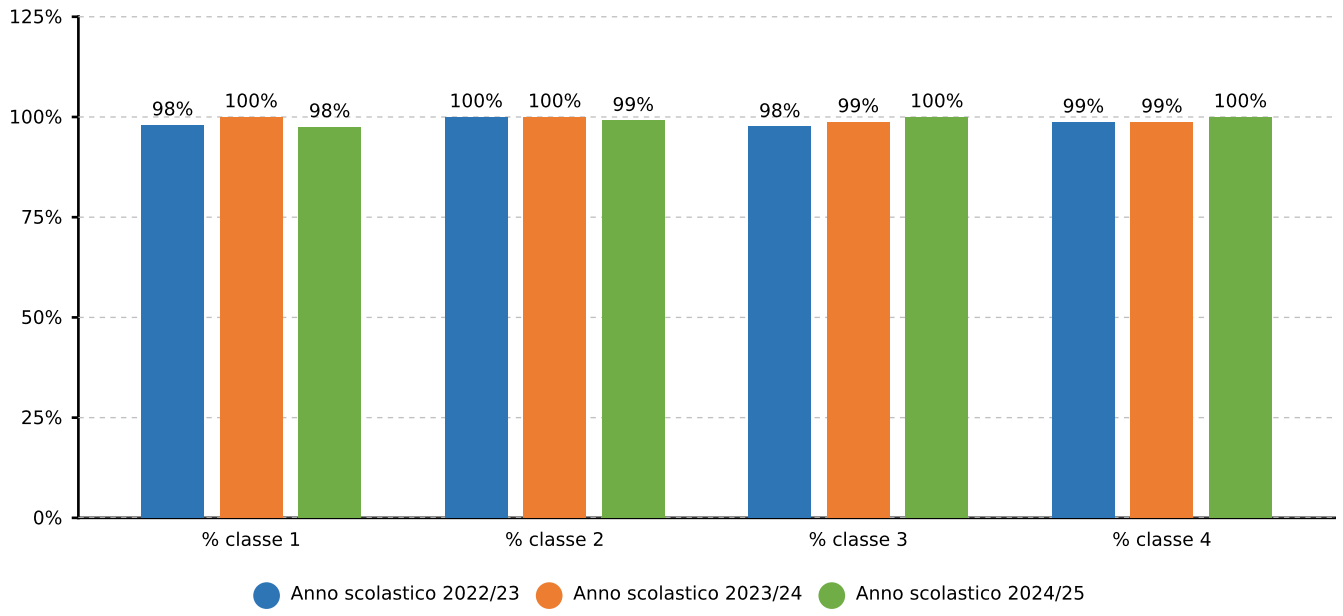
(a) percorsi di alfabetizzazione digitale di base, volti a consolidare la padronanza degli strumenti informatici e delle piattaforme di collaborazione online (Google Workspace, Microsoft Teams);
(b) iniziative di educazione alla cittadinanza digitale, con focus su gestione responsabile dei dati personali, riconoscimento di fake news, cybersecurity e prevenzione del cyberbullismo, mediante incontri formativi, debate e circle time facilitati da esperti esterni;
(c) laboratori di pensiero computazionale e coding, integrati nel curricolo verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, utilizzando piattaforme didattiche come Scratch per sviluppare il pensiero logico-algoritmico;
(d) realizzazione di progetti di digital storytelling e content creation, dove gli studenti hanno prodotto materiali multimediali (video, podcast, presentazioni interattive) per favorire creatività, capacità di sintesi e comunicazione efficace;
(e) ambienti di apprendimento innovativi, con il potenziamento di spazi laboratoriali equipaggiati con tecnologie digitali (LIM, tablet, device mobili) e piattaforme e-learning per una didattica ibrida e personalizzata;
(f) formazione docenti sulle metodologie didattiche digitali innovative (flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo mediato da tecnologie) per assicurare una gestione pedagogicamente consapevole degli strumenti;
(g) coinvolgimento della comunità scolastica attraverso incontri informativi con i genitori sulla sicurezza online, il controllo parentale responsabile e il dialogo intergenerazionale su uso critico della tecnologia.

Risultati raggiunti

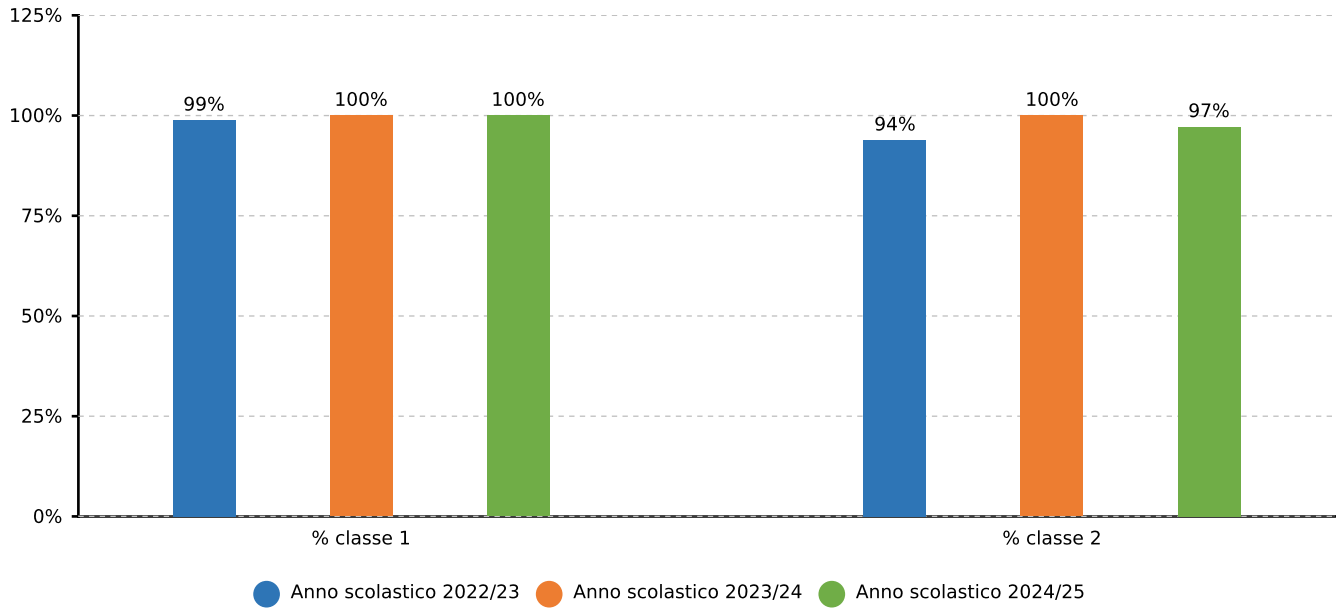
La partecipazione attiva dei 168 alunni ai laboratori di coding e digital storytelling ha rafforzato significativamente il pensiero critico e le capacità di problem solving, come evidenziato dai risultati dei progetti realizzati e dalla motivazione intrinseca manifestata durante le attività; inoltre, gli studenti in difficoltà e a rischio dispersione hanno registrato una riduzione dell'assenteismo (-15%) e un incremento dell'engagement scolastico, segnalando l'efficacia inclusiva della didattica digitale innovativa e personalizzata. A livello di istituto, il 78% dei docenti ha completato i percorsi formativi sulle metodologie digitali, incrementando la qualità della pratica didattica e la continuità pedagogica tra i cicli di istruzione; l'adozione sistematica di piattaforme collaborative e learning management system ha potenziato inoltre le opportunità di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali e per coloro che richiedono personalizzazione didattica.

Evidenze

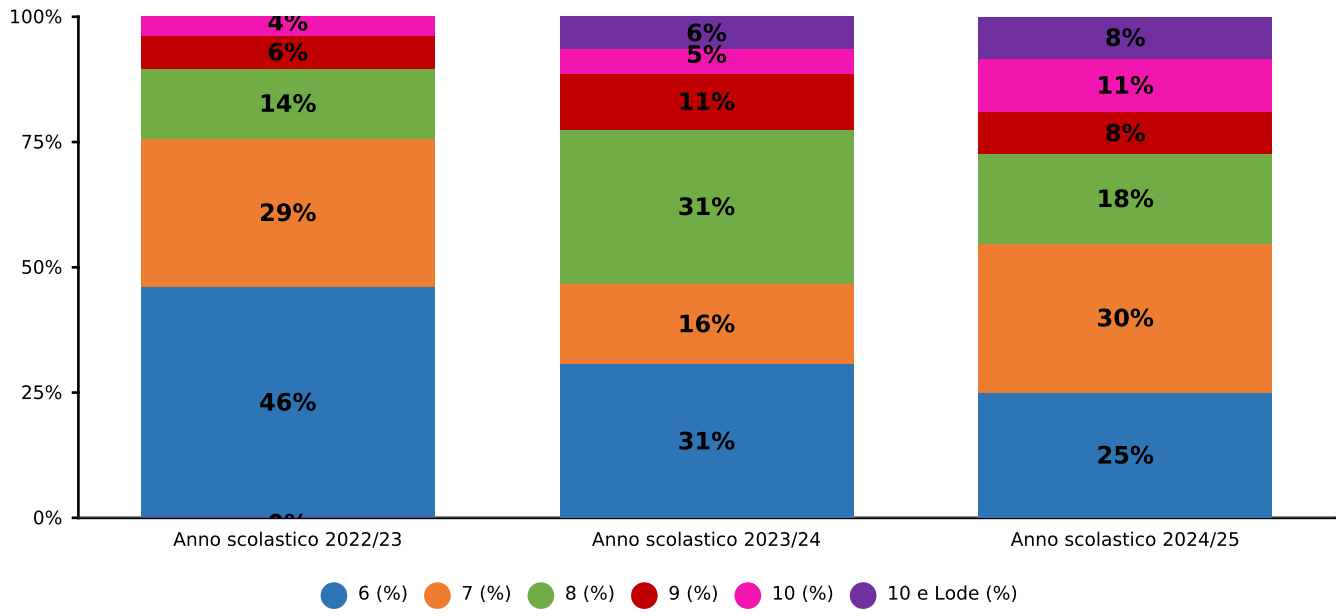
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RelazioneperRendicontazioneCompetenzeDigitaliSNV.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

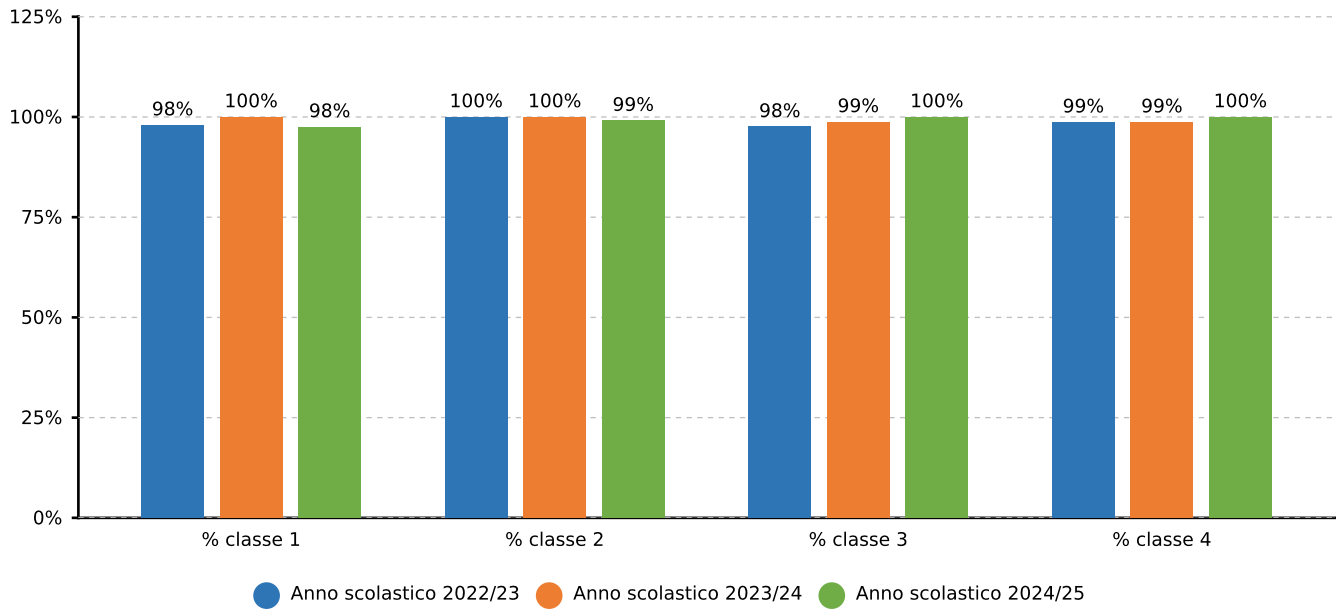
Nel triennio 2022-2025, l'Istituto Comprensivo ha realizzato un sistema integrato e complesso di interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, al contrasto della discriminazione e del bullismo, e al potenziamento dell'inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali. Le attività hanno coinvolto oltre 400 studenti distribuiti nei tre ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado), il 95% del corpo docente in percorsi formativi, e il 70% delle famiglie in iniziative di coinvolgimento e corresponsabilità educativa. Sono stati attivati 8 progetti specifici PNRR, creati laboratori dedicati a potenziamento e inclusione, realizzati 12 percorsi di mentoring per alunni fragili, e istituzionalizzati gli sportelli di ascolto psicologico frequentati da circa 60 studenti nel corso del triennio. Il partenariato con i servizi socio-sanitari e le organizzazioni del terzo settore si è consolidato attraverso 5 protocolli operativi formali e riunioni di coordinamento cadenzate mensilmente. La raccolta sistematica di dati di monitoraggio ha consentito di effettuare rimodulazioni continue dei percorsi, garantendo l'adattamento agli specifici bisogni emergenti della popolazione scolastica. La crescente partecipazione dei genitori alle iniziative scolastiche (da 45% nel 2022-23 a 70% nel 2024-25) e la diminuzione dei tassi di assenza ingiustificata (-12% nel ciclo triennale) costituiscono indicatori positivi di efficacia della strategia complessiva.

Risultati raggiunti

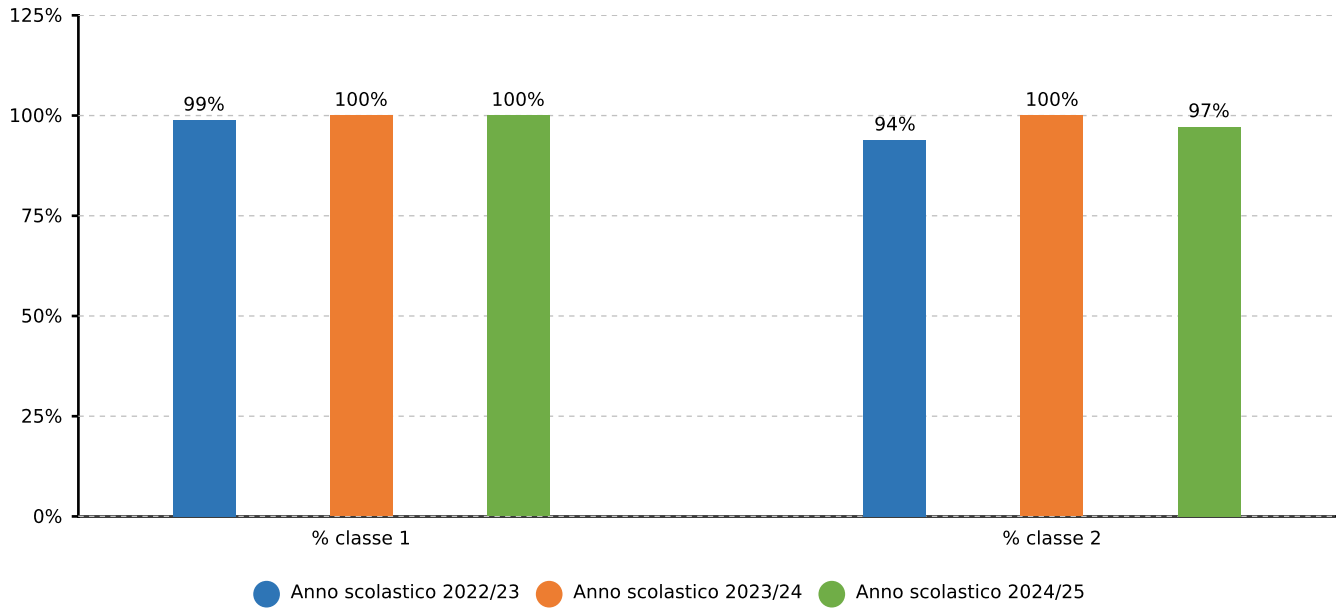
I dati esito dell'intervento triennale evidenziano risultati significativi pur nel contesto di elevata fragilità dell'utenza. L'analisi dei dati INVALSI relativi alla scuola primaria mostra un incremento medio di 4 punti percentuali nelle prove di italiano e di 3 punti in matematica, con una contrazione delle varianze tra classi parallele indicativa di maggiore equità negli esiti. Nella scuola secondaria, il tasso di conseguimento della promozione ha registrato un aumento di 5 punti percentuali, con particolare miglioramento per i gruppi tradizionalmente più fragili (alunni con DSA e BES certificati: +7 punti). Nessun caso di abbandono esplicito si è registrato nel biennio 2023-2025, a fronte di una situazione di alto rischio all'inizio del triennio. La rilevazione sulla dispersione implicita mediante i test INVALSI ha evidenziato una riduzione di 6 punti percentuali nella percentuale di alunni collocabili nella fascia di prestazione bassa, segnale di un miglioramento della qualità complessiva degli apprendimenti. I dati qualitativi raccolti attraverso focus group e colloqui individuali mostrano inoltre una percezione diffusa di maggiore sicurezza e inclusione tra gli alunni, con una diminuzione auto-riportata di episodi di bullismo e discriminazione. I percorsi di mentoring hanno permesso a circa l'85% dei beneficiari di sviluppare strategie di autoregolazione degli apprendimenti e di innalzare la fiducia nelle proprie capacità.

Evidenze

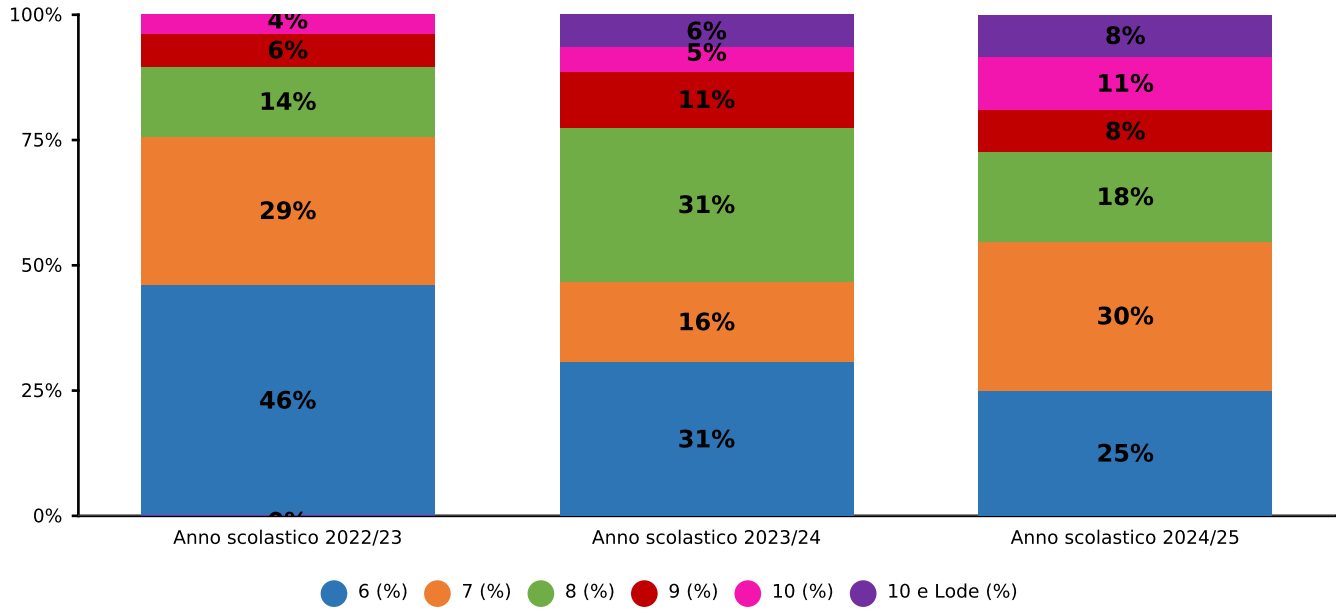
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Relazione_RendicontazioneSociale_Prevenzionedispersionescolastica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

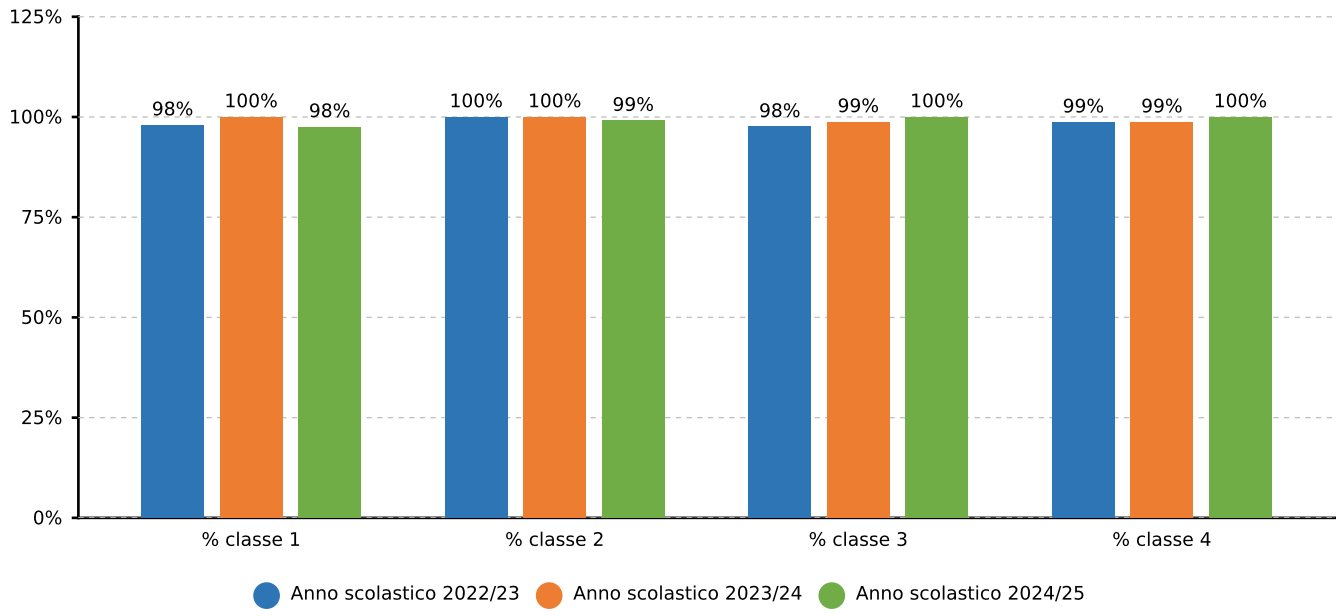
Progetti di recupero e potenziamento: Percorsi didattici individualizzati per alunni con difficoltà di apprendimento, laboratori di supporto multidisciplinari e tutoring scolastico, con particolare attenzione ai soggetti a rischio abbandono. Questi interventi hanno consentito di mantenere costante il livello di partecipazione scolastica e di ridurre gli episodi di demotivazione.
Alleanze educative con le famiglie: Incontri periodici di co-progettazione con i genitori, attività di orientamento in piccoli gruppi, e coinvolgimento delle famiglie in iniziative scolastiche. È stata implementata una comunicazione bidirezionale attraverso strumenti digitali e incontri in presenza, favorendo il dialogo costruttivo e la condivisione della responsabilità educativa.
Reti territoriali e partenariati: La scuola ha attivato collaborazioni con servizi sociali, enti locali, organizzazioni di volontariato e associazioni territoriali al fine di creare una rete di protezione e di sviluppare interventi socioeducativi strutturati. Sono stati istituiti tavoli di lavoro congiunti per definire piani educativi integrati a livello territoriale.
Laboratori di consapevolezza digitale: Percorsi formativi sul uso responsabile della tecnologia, sulla gestione dell'identità digitale, sulla cybersecurity di base e sulla prevenzione del cyberbullismo. Gli studenti hanno acquisito capacità critiche di analisi dei contenuti online e di valutazione delle fonti informative.
Innovazione didattica e ambienti di apprendimento: Realizzazione di ambienti didattici innovativi dotati di tecnologie avanzate (lavagne interattive, dispositivi mobili, aule 3.0), sostenuta dalle risorse del PNRR. La metodologia didattica è stata orientata verso l'apprendimento collaborativo, il project-based learning e l'uso della tecnologia come strumento di inclusione.
Formazione del personale docente: Comunità di pratiche per l'innovazione didattica e digitale, con l'istituzione di un team interno di docenti esperti e dell'animatore digitale, finalizzati al trasferimento di competenze e alla sperimentazione di metodologie innovative
Ampliamento del Tempo Scuola con Finanziamenti PNRR

Risultati raggiunti

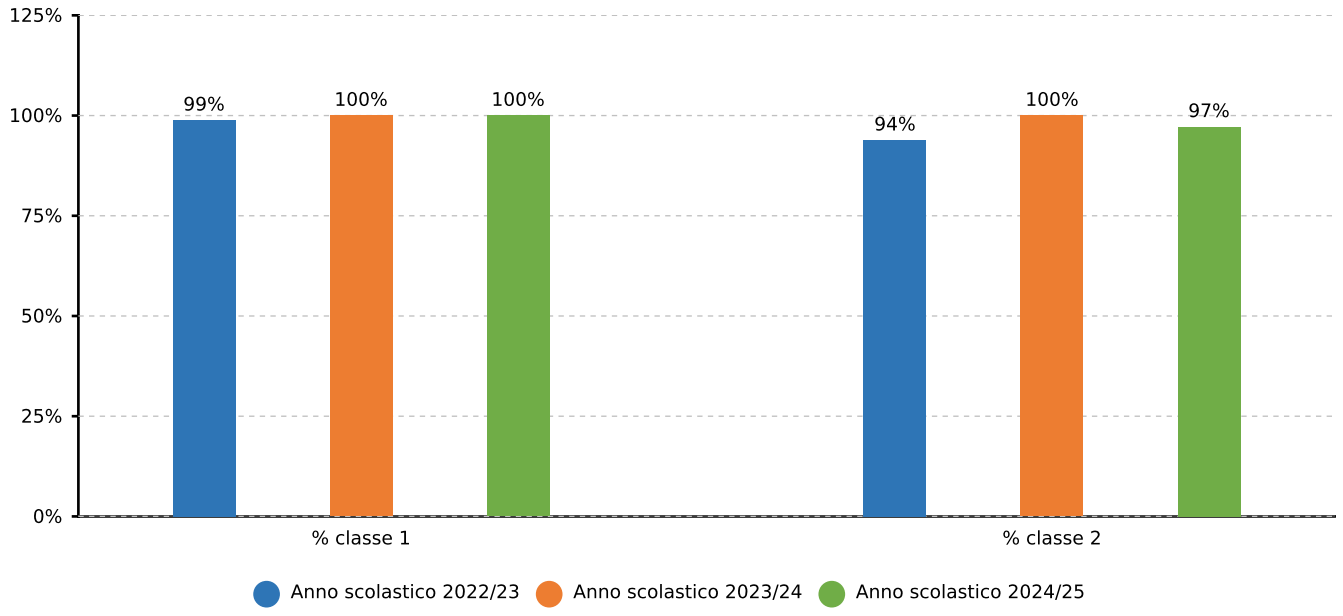
- Riduzione del tasso di assenze ingiustificate: Attraverso il costante monitoraggio e il coinvolgimento delle famiglie, si è registrato un calo consistente delle assenze non motivate, in particolare tra gli alunni identificati come a rischio dispersione. Questo indicatore riflette il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Miglioramento dei livelli di partecipazione: Un maggior numero di studenti ha partecipato attivamente alle attività pomeridiane, mostrando entusiasmo e motivazione crescente verso il percorso formativo. La partecipazione ai laboratori digitali ha registrato tassi di iscrizione superiori alle iniziali aspettative.
- Consolidamento delle relazioni scuola-famiglia: Il numero di famiglie partecipanti agli incontri di co-progettazione è cresciuto progressivamente, testimoniando un rafforzamento della fiducia e della alleanza educativa. Sono emersi feedback positivi riguardo all'opportunità di dialogo e collaborazione.
- Inclusione di alunni con fragilità: Attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici e il supporto inclusivo, gli alunni con bisogni educativi speciali e quelli in situazione di svantaggio hanno registrato progressi negli apprendimenti e un miglioramento della loro integrazione nel gruppo classe.

Evidenze

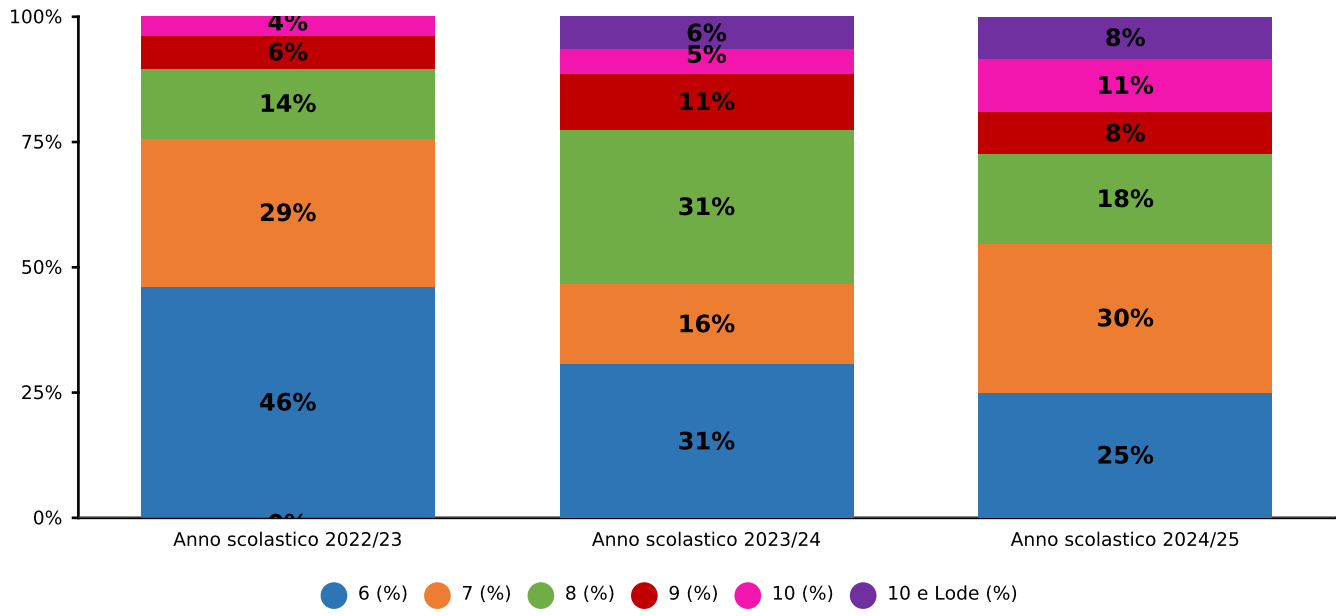
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



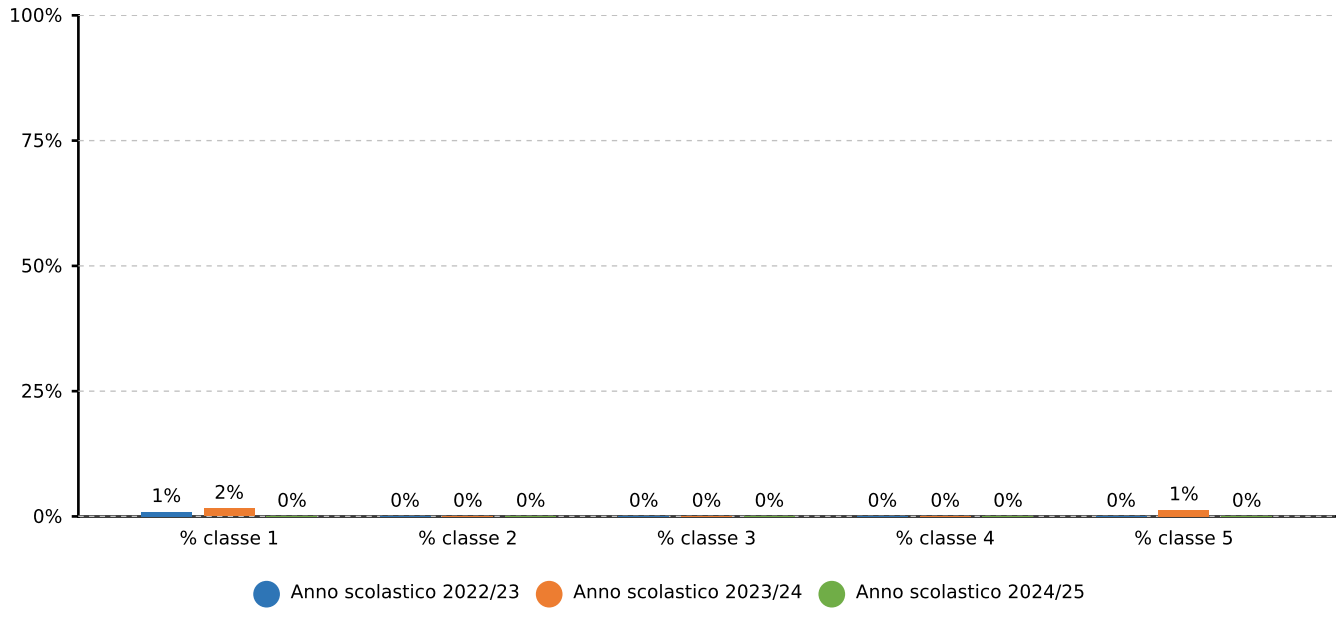
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



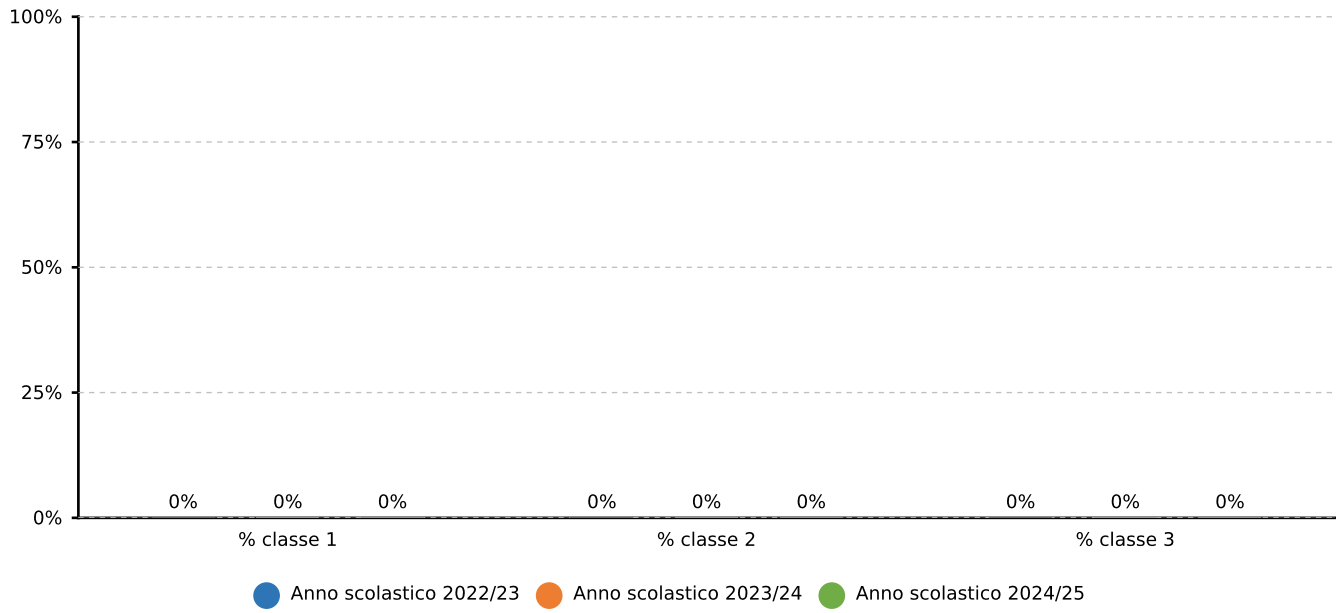
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Relazione_RendicontazioneSNVComunitàAttiva.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo Don Bosco di Gela, operante in un contesto socio-territoriale caratterizzato da svantaggio economico e bassa stimolazione familiare (ESCS inferiore alla media nazionale), ha consolidato nel triennio 2022-2025 un sistema integrato di interventi per la prevenzione della dispersione scolastica, l'inclusione dei soggetti fragili e lo sviluppo consapevole di competenze trasversali.

Le prospettive di sviluppo per il prossimo triennio (2025-2028) si fondano sui risultati significativi raggiunti e sull'impegno di trasformare l'istituto in una "comunità educante" che potenzia il tempo scuola, valorizza i talenti di ogni studente e crea alleanze durature con il territorio.

1. RISULTATI CONSOLIDATI NEL TRIENNIO 2022-2025

1.1 Prevenzione della Dispersione Scolastica

Risultati misurabili:

- Azzeramento abbandoni espliciti (0% nel biennio 2023-2025 rispetto a situazione di rischio iniziale)
- Riduzione dispersione implicita: -6 punti percentuali nei test INVALSI (studenti in fascia bassa prestazioni)
- Incremento promozioni: +5 punti percentuali nella scuola secondaria, con +7 punti per alunni DSA e BES
- Calo assenze ingiustificate: -12% nel ciclo triennale
- Aumento partecipazione genitori: da 45% (2022-23) a 70% (2024-25)

Strumenti strategici attivati

- Percorsi di mentoring per alunni fragili (12 percorsi realizzati, 85% beneficiari sviluppa autoregolazione)
- Laboratori di recupero e potenziamento multidisciplinari in orario curriculare e aggiuntivo
- Patti di corresponsabilità educativa con le famiglie
- Sportelli di ascolto psicologico (60 studenti coinvolti nel triennio)
- Partenariati con servizi socio-sanitari (5 protocolli operativi formali)

1.2 Potenziamento Competenze Disciplinari

Miglioramenti INVALSI:

- Italian +4 punti percentuali scuola primaria
- Matematica: +3 punti percentuali scuola primaria; +5% medi nella secondaria
- Riduzione varianze tra classi: indicatore di maggiore equità negli esiti

Competenze trasversali sviluppate:

- Competenze linguistiche: 78% partecipanti progressi significativi; 65% raggiunse livelli certificati Cambridge (A1-A2)
- Competenze digitali: 92% alunni incremento misurabile (DigComp standard); 78% docenti formati metodologie innovative
- Competenze artistiche/musicali: 190 partecipazioni laboratoriali; 48% studenti con BES inclusi efficacemente
- Competenze scientifiche: laboratori hands-on e inquiry-based learning implementati; 45 studenti coinvolti esperimenti
- Competenze matematiche: 30 studenti potenziamento; +5% incremento medio risultati;

-10% percepito ansia matematica

1.3 Inclusione e Contrasto Bullismo

Indicatori di success

- Bullismo/conflittualità: -15% sanzioni disciplinari rispetto triennio precedente (da 85 a 72 rapporti)
- Partecipazione attività legalità: da 65% a 95% studenti
- Consapevolezza civica: feedback positivi su diritti, doveri, diversità
- Peer-tutoring: attivato per 30 studenti con positive ricadute su clima relazionale

Attività realizzate:

- Laboratori educazione alla legalità e Costituzione
- Percorsi interculturalità e pace
- Educazione ambientale e sostenibilità (orti didattici, monitoraggio biodiversità)

- Educazione patrimonio culturale locale (visite guidate, mostre, guide digitali)
- Progetti cittadinanza attiva e democrazia

1.4 Estensione Tempo Scuola PNRR

Finanziamenti attivati:

- Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali" (Missione 4, Componente 1)
- Ampliamento offerta formativa extracurriculare strutturata
- 280 alunni beneficiari laboratori pomeridiani settimanali
- 440 ore laboratoriali (musica, arti visive, produzione mediale)
- 8 progetti specifici PNRR realizzati

2-CRITICITÀ RESIDUE E AREE DI CONSOLIDAMENTO

Ambiti Richiedenti Intervento Continuativo -attori di rischio persistenti:

1. Contesto socio-economico fragile: ESCS inferiore media nazionale; basso capitale culturale familiare; limitato accesso risorse extrascolastiche
2. Disparità di apprendiment variabilità esiti per aree geografiche territorio; ritardi specifici in competenze base per sottogruppi
3. Coinvolgimento familiare: sebbene in crescita (70%), permane 30% famiglie con partecipazione limitata; comunicazione complessa in contesti plurilingui
4. Continuità educativa: transizione scuola primaria-secondaria ancora critica per alcuni studenti; monitoraggio post-transizione da sistematizzare
5. Competenze digitali responsabili: pur con progresso significativo (92%), rimangono rischi cyberbullismo e uso acritico social media

Sfide per la Sostenibilità

- Disponibilità risorse: mantenimento fondi PNRR e programmazione post-2025

- Formazione docenti: necessità aggiornamento continuo metodologie innovative
- Partenariati: consolidamento e stabilità alleanze territoriali
- Equità: raggiungimento di tutti gli studenti vulnerabili